

FIERE DI PARMA

Bilancio consolidato 2017



Fiere di Parma S.p.A.

Sede legale: Viale delle Esposizioni, 393/a – 43126 Parma

Capitale sociale: 25.401.010 Euro i.v.

Registro delle imprese di Parma n. 00162790349

Parma, 29/05/2018

INDICE

| | |
|--|-----------|
| • Organi amministrativi e di controllo..... | 5 |
| • Relazione sulla gestione..... | 7 |
| • Bilancio consolidato 2017..... | 19 |
| • Stato patrimoniale..... | 20 |
| • Conto economico | 22 |
| • Rendiconto finanziario..... | 23 |
| • Nota integrativa..... | 25 |
| • Relazione Società di Revisione..... | 63 |
| • Relazione Collegio Sindacale..... | 69 |

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Consiglio di amministrazione

PRESIDENTE

- Gian Domenico Auricchio

VICEPRESIDENTE

- Annalisa Sassi

AMMINISTRATORE DELEGATO

- Antonio Cellie

CONSIGLIERI

- Cesare Azzali
- Guido Cristini
- Loretta Losi
- Olivier Guilhamon
- Andrea Zanlari

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

- Marco Ziliotti

SINDACI EFFETTIVI

- Andrea Bertolotti
- Maria Grazia Guareschi

SINDACI SUPPLENTI

- Egeo Calzolari
- Massimo Verderi

Società di Revisione

- KPMG S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

Anche l'esercizio 2017 si chiude con un risultato superiore alle attese del piano industriale per il Gruppo Fiere di Parma S.p.A. (in seguito anche il Gruppo), sia in termini di ricavi, sia di marginalità confermando la capacità del Gruppo di generare valore ormai anche in assenza delle due principali Manifestazioni ovvero Cibus e CibusTec grazie al crescente successo di tutte le linee di prodotto e ai bassi costi di struttura.

Il 2017 è stato caratterizzato dal lancio di CibusConnect che ha avuto un elevato successo grazie al format innovativo e alla sua contemporaneità con Vinitaly; a valle di questa virtuosa armonizzazione di calendario, che è già confermata per il 2019, è iniziato un processo di convergenza con Verona Fiere che è poi approdato alla costituzione di una joint venture paritetica (VPE) per la promozione congiunta in Italia e all'estero di Cibus e Vinitaly anche attraverso nuovi eventi e acquisizioni.

Nel corso dell'anno si è anche intensificato il livello di collaborazione con KoelnMesse nell'ambito della Joint Venture (JV) KPE con importanti risultati commerciali per CibusTec che si riverbereranno nel 2019.

Gli straordinari risultati raggiunti dalle due fiere ospitate ovvero MECSPE ed SPS, entrambe ormai raddoppiate per dimensione rispetto a 5 anni fa, sono il segnale della proficua e rinnovata collaborazione con Senaf e MesseFrankfurt.

I ricavi dell'esercizio, al netto del saldo delle sopravvenienze che ammonta a 0,44 mln di euro, sono stati 23,6 mln di euro. L'Ebitda di 3,6 mln di euro ha consentito alla società di ridurre l'indebitamento con le banche di 3,5 mln di euro mostrando ancora una volta la capacità di Fiere di Parma di generare cassa e proseguire ad autofinanziare i continui investimenti nel miglioramento del quartiere (1,7 mln di euro anche nel 2017).

Il risultato di esercizio dopo 4,5 mln di euro di ammortamenti, 1,07 mln di euro di oneri finanziari e 0,17 mln di euro di accantonamenti nel solco della prudente gestione adottata negli ultimi anni è di - 1,7 mln di euro.

I risultati al di sopra delle attese, e le risorse a disposizione, hanno consentito al Gruppo di confermare le linee guida del nuovo Piano Industriale al 2025 e quindi il focus sullo sviluppo internazionale e sui nuovi servizi digitali.

E' dunque iniziato, con il lancio di CibusConnect e di altre nuove iniziative come T&O nonché la Joint Venture (JV) VPE, il nuovo ciclo di sviluppo del portafoglio prodotti/servizi, in un'ottica sia make sia buy, che non inciderà sull'indebitamento complessivo del Gruppo in ragione della elevata solidità patrimoniale finanziaria della Capogruppo e del suo elevato e costante Cash Flow.

Tutti i prodotti Core hanno over-performato rispetto al Budget e CibusConnect lascia prevedere la possibilità di ritornare – seppur con modalità diverse – ad una cadenza annuale di Cibus ma si conferma l'urgenza di adeguare le infrastrutture viabilistiche da e per la Fiera, pena la perdita di alcuni eventi e di nuove opportunità.

Dati di sintesi e indicatori di Bilancio

| Dati di sintesi di bilancio e indicatori di bilancio | | | | |
|--|----------------------------|--------------|------------------------------|---------------|
| Voci di bilancio | Esercizio al 31/12/2017 | | Esercizio al.. 31/12/2016 | |
| | | | Scostamento | Scostamento % |
| Immobilizzazioni immateriali e materiali | 66.619.061 | 69.188.068 | -2.569.007 | -3,71% |
| Crediti verso clienti | 3.091.805 | 6.345.049 | -3.253.244 | -51,27% |
| Posizione finanziaria netta | - 23.300.440 | - 21.113.086 | -2.187.354 | 10,36% |
| - <i>Disponibilità liquide</i> | 5.790.082 | 11.450.040 | -5.659.958 | -49,43% |
| - <i>Debiti verso banche</i> | - 29.090.522 | - 32.563.126 | 3.472.604 | -10,66% |
| Totale attivo | 81.633.389 | 91.555.261 | -9.921.872 | -10,84% |
| Patrimonio netto | 41.469.998 | 42.991.390 | -1.521.392 | -3,54% |
| Valore della produzione | 23.988.622 | 35.167.500 | -11.178.878 | -31,79% |
| Costi della produzione | - 24.857.583 | - 31.477.556 | 6.619.973 | -21,03% |
| - <i>di cui: costo del personale</i> | - 3.865.682 | - 4.326.705 | 461.023 | -10,66% |
| - <i>di cui: ammortamenti</i> | - 4.446.368 | - 4.232.069 | -214.299 | 5,06% |
| Margine operativo lordo | - 868.961 | 3.689.944 | -4.558.905 | -123,55% |
| Utile (perdita) dell'esercizio | - 1.729.363 | 7.010.135 | -8.739.498 | -124,67% |

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni dell'esercizio 2017 sono pari a 66.619.061 Euro con un decremento sul 2016 di 2.569.007 Euro pari a - 3,71%.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 31/12/2017 sono pari a 3.091.805 Euro con un decremento rispetto al 2016 di 3.253.244 Euro pari ad un - 51,27%.

Posizione netta finanziaria

La posizione netta finanziaria al 31/12/2017 è debitoria per 23.300.440 Euro con un incremento sul 2016 di 2.187.354 Euro, pari a +10,36%. Lo scostamento è giustificato da una riduzione delle disponibilità liquide, decremento fisiologico nell'anno dispari.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2017 è pari a 41.469.998 Euro con un decremento di 1.521.392 Euro, pari a - 3,54% sul 31/12/2016.

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31/12/2017 è pari a 23.988.622 Euro, con un decremento di 11.178.878 Euro, pari al - 31,79 % sul 31/12/2016, dovuto principalmente all'assenza della manifestazione di punta Cibus e Cibus Tec.

Costi della produzione

I costi della produzione al 31/12/2017 sono pari a 24.857.583 Euro, con un decremento di 6.619.973 Euro, pari al - 21,03% sul 31/12/2016.

Perdita dell'esercizio

Il 2017 chiude con un risultato in perdita pari a 1.729.363 Euro a fronte di un utile 2016 pari a 7.010.135 Euro.

Altre informazioni

Informazioni attinenti il personale dipendente

Non si segnalano eventi al 31/12/2017 riferiti a morti e/o ad infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime.

Informazioni attinenti l'ambiente

Non si segnalano eventi al 31/12/2017 relativi a danni causati all'ambiente dal Gruppo, ne' si segnalano sanzioni o pene inflitte al Gruppo per reati e danni ambientali.

Informazioni ex art. 2428 c.c.

Comma 3 punto 1) attività di ricerca e sviluppo: data la tipologia di attività esercitata, non è svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Comma 3 punto 2) rapporti con imprese controllate e collegate:

- a) Koeln Parma Exhibition Srl partecipata al 50% da Fiere di Parma Spa ed il restante 50% da Koelnmesse GMBH, controllata congiuntamente dai due soci e consolidata con il metodo proporzionale.
- b) Si segnala la cessazione della società Fed4Expo, partecipata al 50% da Fiere di Parma e Federalimentare Servizi, costituita nel 2014, avendo quest'ultima già raggiunto l'oggetto sociale come da proprio statuto

Comma 3 punti 3-4) numero e valore nominale delle azioni proprie o di società controllanti possedute dalla Capogruppo: il Gruppo non possiede azioni proprie ne' di società controllanti e non ne ha possedute nel corso dell'esercizio neanche per interposta persona.

Comma 1 e Comma 3 punto 6 bis) l'esposizione del Gruppo ai seguenti rischi è la seguente:

- a) rischi di prezzo – il Gruppo non è soggetto a particolari rischi di prezzo;
- b) rischi di credito – il Gruppo è esposto a rischi di credito derivante dalla recuperabilità degli stessi verso gli espositori;
- c) rischi di variazione dei flussi finanziari: il Gruppo è soggetto a variazione dei flussi finanziari legati alle riuscite degli eventi ed alla ciclicità biennale delle manifestazioni principali;
- d) rischio di liquidità: il Gruppo ha dimostrato ottime capacità di generare cassa. Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono pari a 5.790.082 Euro contro quelle al 31/12/2016 ammontanti a 11.450.040 Euro. Si segnala che i depositi includono un vincolo di disponibilità per un importo di 1.688.000 Euro, l'equivalente di due rate della linea di mutuo A1 e A2. Tale vincolo è previsto dal contratto di finanziamento acceso nel 2011 con Cariparma e Mediocredito. Il rischio liquidità viene costantemente monitorato dal management, non solo per far fronte al normale fabbisogno finanziario della gestione corrente.
- e) rischio di tasso: il Gruppo è esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse relativamente a mutui e finanziamenti contratti a tassi variabili. A tal fine vengono posti in essere appositi contratti di copertura delle variazioni dei tassi al fine di tenere indenne il conto economico dagli effetti di variazioni dei tassi di interesse. Sulla base di nuovi principi contabili i relativi strumenti finanziari sono esposti in bilancio al loro valore corrente (fair value).

f) parti correlate:

- nel corso del 2017 la Capogruppo ha in essere con Cariparma un contratto di finanziamento a

breve termine per 2.000.000 Euro con scadenza a revoca più una linea di denaro caldo da 415.000 Euro, sempre con scadenza a revoca.

- Rapporti con Koeln Parma Exhibition Srl:
 - *Staff and lease*: contratto per il riconoscimento di un importo annuo per l'utilizzo degli *assets* aziendali e di parte del personale di Fiere di Parma Spa;
 - *Service agreement*: contratto per il riconoscimento di un importo pari a 25 Euro al metro quadro per la superficie occupata all'interno dei padiglioni di Fiere di Parma durante manifestazione Cibus Tec;

Natura dell'attività del Gruppo

Il Gruppo svolge attività nelle seguenti aree di business:

1. l'organizzazione di Fiere in Italia ed estero;
2. l'organizzazione di congressi, convention e spettacoli (eventi, più in generale)
3. la gestione degli spazi espositivi per conto terzi

Gli eventi e le manifestazioni realizzate nel 2017 sono state 29; la superficie venduta nelle varie manifestazioni/eventi del 2017 è stata di mq 168.542. In questo esercizio gli Espositori sono stati 5.848 ed i visitatori/operatori sono stati complessivamente superiori a 473.107.

Delle 29 manifestazioni realizzate nel 2017, 10 sono state organizzate direttamente da Fiere di Parma od assieme a *partners*, 2 sono state ospitate e 17 sono stati i Grandi Eventi.

L'andamento del mercato fieristico

I dati raccolti dall'Osservatorio Fiere CERMES/ Bocconi, ci indicano che “ *il settore fieristico italiano ha chiuso il 2017 in un clima di netta ripresa. In particolare, le manifestazioni di livello internazionale che hanno sede in Italia (le quali rappresentano circa il 75% dell'attività fieristica complessiva) hanno segnato livelli di crescita che non si vedevano da anni.*

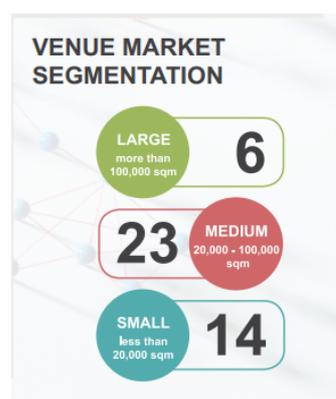
Nel complesso, le superfici vendute nel 2017 hanno superato di circa il 5% quelle vendute nel 2016, malgrado le manifestazioni a cadenza pluriennale siano state in numero molto inferiore rispetto a quelle dell'anno precedente (19 a fronte delle 26 del 2016). La ripresa delle manifestazioni a cadenza annuale (che in molti casi ha superato il 15% per tutti i parametri) ha in sostanza più che compensato la ciclicità negativa delle vendite, tipica degli anni.”

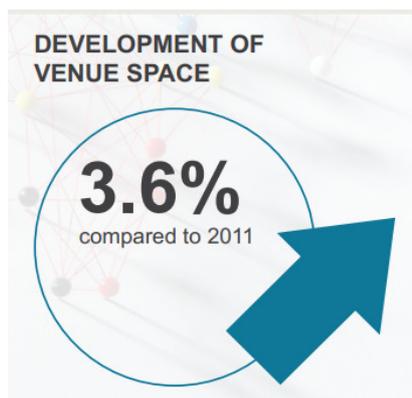


Mercato mondiale di riferimento

Il 60% del totale delle superfici espositive coperte del mondo si concentrano in 5 Nazioni (USA, Cina, Germania, Italia e Francia).

Il mercato italiano è composto da 43 centri espositivi per un totale di 2.304.740 mq coperti, di questi 6 sono di grandi dimensioni ovvero più grandi di 100.000 mq (fra questi Fiere di Parma). La superficie espositiva totale aggregata è aumentata nel corso del 2017 del 6.3%.

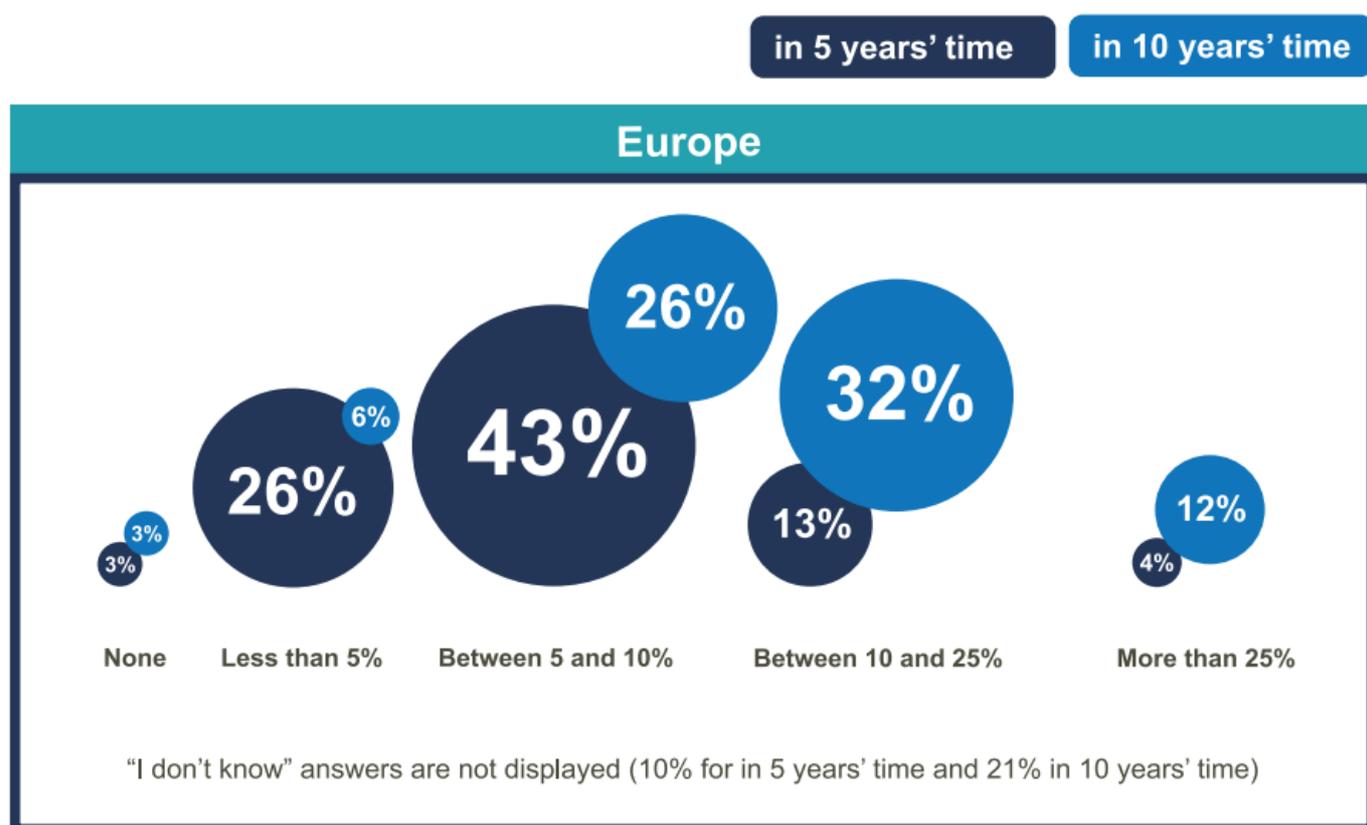




In che direzione vanno gli investimenti, diversificazione?

La maggior parte delle società fieristiche ritengono strategico di sviluppare nuovi modelli di business: differenti eventi, digitalizzazione, servizi di marketing integrati.

Globalmente il 63% degli operatori fieristici si attende che dal 5 al 25% dei futuri ricavi dei prossimi 5 anni verrà dai nuovi modelli di business Ricavi attesi da New Business models in 5 /10 anni.



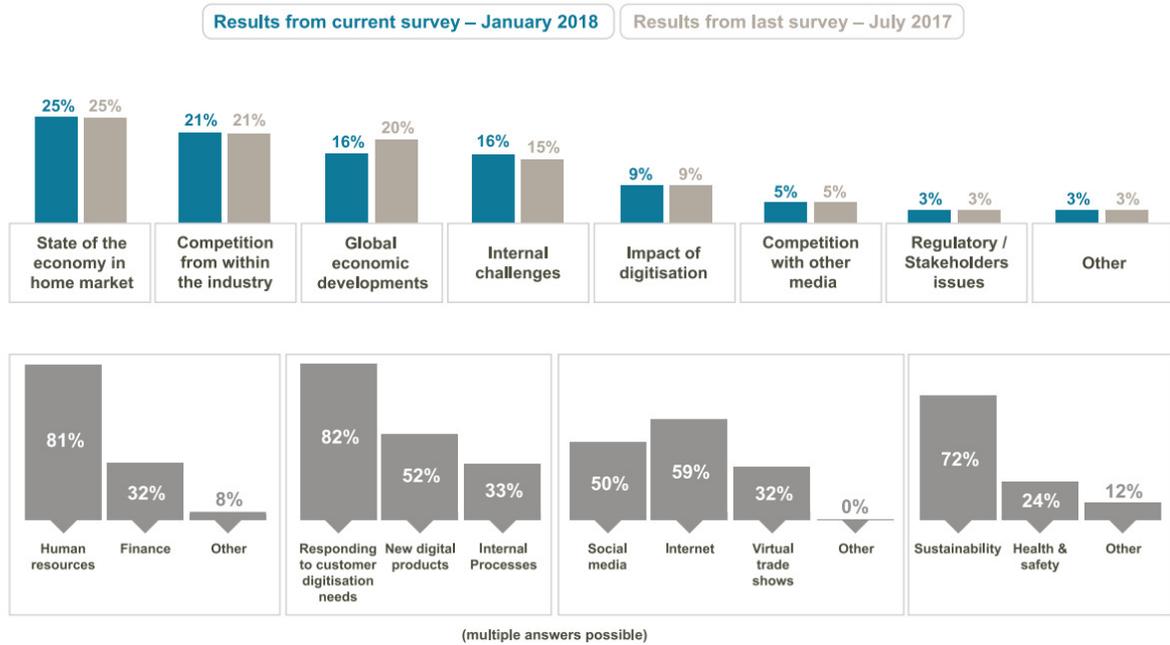
Lo scenario mondiale risulta inoltre parzialmente immutato anche in relazione alle tematiche ritenute più importanti in termini di influenza sul business fieristico, l'attenzione dell'80% degli operatori fieristici si è concentrata su 4 tematiche principali:

- "Stato dell'economia nel mercato interno"
- "Concorrenza dal settore"
- "Sviluppi economici globali"

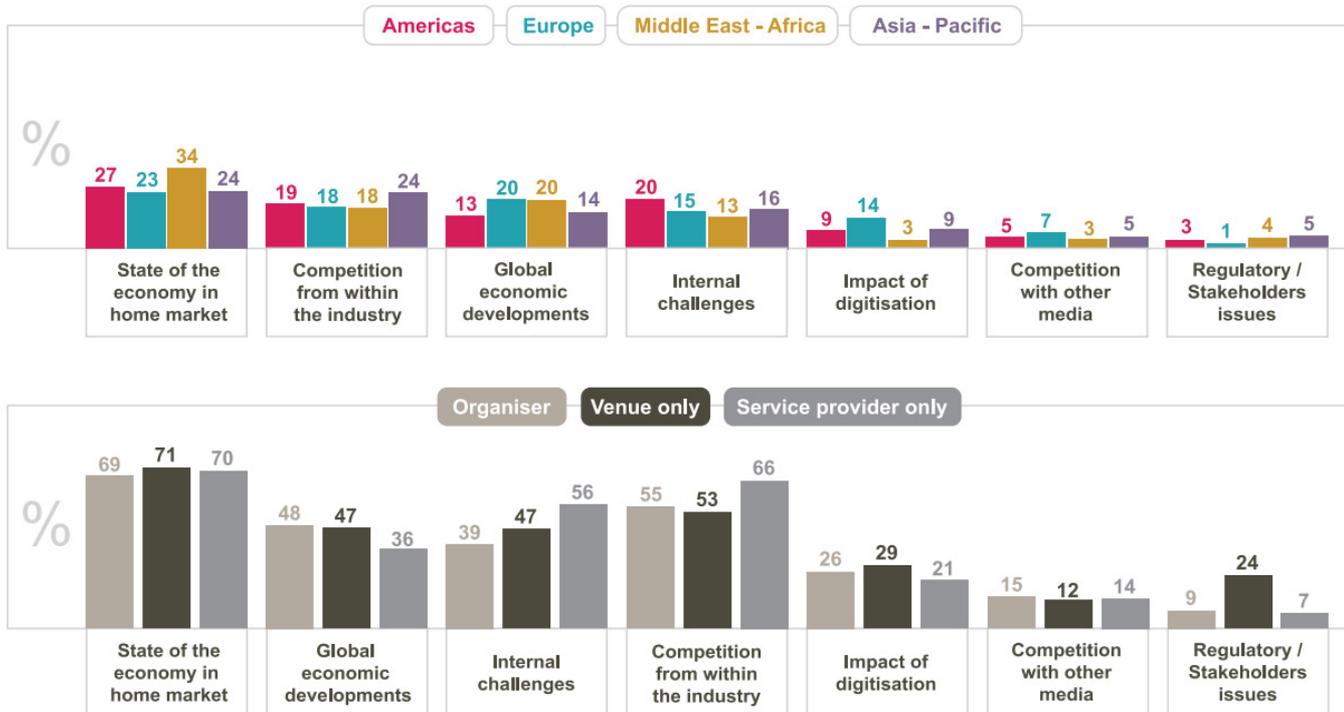
- "Sfide interne" (all'interno di queste, sono le "Risorse umane" l'aspetto più importante)

Interessante notare come lo "sviluppo economico globale" sia divenuto significativamente meno importante nell'ultimo anno a discapito della : "Concorrenza dall'interno del settore "

La prima tabella illustra i risultati globali, la seconda gli stessi suddivisi per area geografica:



20th UFI Global Exhibition Barometer / January 2018 ©



20th UFI Global Exhibition Barometer / January 2018 ©

Strategie-

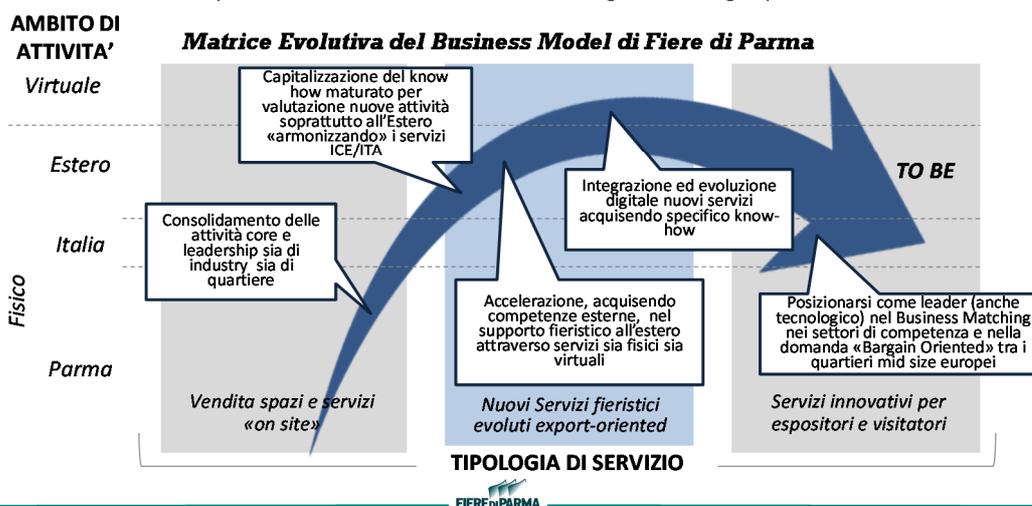
Il CDA della Capogruppo ha discusso e valutato un aggiornamento del piano industriale che accoglie i segnali provenienti dal mercato nazionale e internazionale nonché capitalizza le nuove risorse e competenze oggi a sua disposizione derivanti sia dai progetti straordinari (partecipazione ad EXPO con il Padiglione Cibus è Italia, JV KPE) sia dalla over performance della gestione caratteristica (Dirette,

Piano Industriale 2017-2025

Premessa - Matrice Evolutiva del Business Model di FdP

La visione evolutiva del modello di business per Fiere di Parma parte dal consolidamento delle attività core ed evolve secondo due dimensioni, l'ambito di attività sia fisico che virtuale e la natura dei servizi, che da strettamente correlati all'ambito fieristico si ampliano in ottica evolutiva e digitale.

Questo schema è utile per tracciare le evoluzioni «to be» strategiche dei singoli prodotti core di FdP.



14

Indirette e Servizi).

Il Piano, dunque, prevede uno sviluppo tipologico e di localizzazione dei ricavi nel medio periodo senza abbandonare, anzi capitalizzandola e valorizzandola, la strategia di consolidamento su prodotti & competenze core che ha consentito il conseguimento di straordinari risultati negli ultimi 8 anni.

I ricavi e costi intercompany si riferiscono per 140.000 Euro al contratto di Staff and lease (rapporti di natura commerciale) fatturati da Fiere di Parma a KPE, mentre 3.301 Euro si riferiscono a costi per mensa e carburante anticipati da Fiere di Parma sempre per conto di KPE. Esistono crediti vantati da Fiere di Parma verso KPE per 3.301 Euro.

| | 100% | 50% |
|-------------------|----------------|---------------|
| Fiere di Parma A5 | 143.301 | 71.651 |
| Totale A5 | 143.301 | 71.651 |
| KPE B7 | 143.301 | 71.651 |
| Totale B7 | 143.301 | 71.651 |

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Il 15 gennaio 2018 è stata costituita la JV VPE (Verona Parma Exhibitions srl) controllata al 50% da Fiere di Parma e Verona Fiere, VPE nasce come veicolo per una ulteriore internazionalizzazione di Cibus;
- Tutte le manifestazioni del primo quarter hanno conseguito o superato i risultati del Budget;
- Il successo di mec Spe – che ha ulteriormente aumentato le superficie espositiva richiedendoci l'allestimento di una nuova struttura temporanea che verrà utilizzata anche da Cibus e SPS (Maggio 2018 hanno, come previsto, nuovamente evidenziato l'urgenza di interventi infrastrutturali sia in termini di sviluppo della superficie espositiva coperta che in termini viabilistici da parte degli organi competenti;
- In conformità al piano industriale prosegue lo scouting per la crescita “make or buy” sia attraverso piattaforme fieristiche affermate all'estero e interessate a collaborare con Fiere di Parma sia attraverso nuove iniziative;
- A questo riguardo assume particolare rilievo la riproposizione di Cibus Connect - definito “il Cibus Leggero degli anni Dispari” - il cui format particolare ha riscosso grande approvazione sia presso l'Industria Alimentare sia presso la Distribuzione nazionale e internazionale; il format innovativo e divulgativo di CibusConnect rappresenta un'altra tappa evolutiva del Progetto Cibus – come lo fu EXPO 2015 e come probabilmente sarà Expo Dubai 2020– quale piattaforma permanente per l'internazionalizzazione del made in italy alimentare;
- Il settore Meccano Alimentare sta particolarmente apprezzando il progetto a lungo termine di Fiere Parma e Koelnmesse GMBH di fare di Cibus Tec e AnugaFood Tec gli appuntamenti (ad anni alternati) di riferimento anche in ragione del business matching implementabile presso gli espositori di Cibus e Anuga;
- Tutte le Fiere del secondo semestre – ad oggi – sembrano in grado di raggiungere o superare i risultati del Budget.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

I primi mesi dell'esercizio 2018 mostrano indicatori positivi in termini di mq venduti per tutte le manifestazioni core in calendario e margini in tenuta o crescita.

Sono in fase di definizione i progetti di rimodulazione dell'Ingresso Ovest al fine di ospitare la nuova Borsa Merci, di un'ulteriore area di sosta “verde” e l'implementazione della superficie espositiva coperta.

BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Stato patrimoniale

| Bilancio Consolidato Fiere di Parma Spa | Consolidato 31/12/2017 | Consolidato 31/12/2016 |
|---|---------------------------|---------------------------|
| B) Immobilizzazioni | | |
| I. Immobilizzazioni immateriali | | |
| 1) Costi di impianto e ampliamento | 3.646 | 4.861 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 120.298 | 56.705 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 73.200 | - |
| 7) Altre | 295.048 | 419.807 |
| Totale I. Immobilizzazioni immateriali | 492.192 | 481.373 |
| II. Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 44.089.247 | 44.499.783 |
| 2) Impianti e macchinari | 21.100.117 | 22.875.977 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 200.809 | 321.100 |
| 4) Altri beni | 469.157 | 467.319 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 267.539 | 542.516 |
| Totale II. Immobilizzazioni materiali | 66.126.869 | 68.706.695 |
| III. Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) Partecipazioni in: | | |
| c) imprese collegate | - | 10.000 |
| Totale 1) Partecipazioni | - | 10.000 |
| Totale B) Immobilizzazioni | 66.619.061 | 69.198.068 |
| II. Crediti | | |
| 1) Verso clienti entro l'es. succ. | 3.091.805 | 6.345.049 |
| Totale 1) Crediti verso clienti | 3.091.805 | 6.345.049 |
| 4-bis) Crediti tributari entro esercizio success. | 884.172 | 1.246.793 |
| 4-bis) Crediti tributari oltre esercizio success. | 131.159 | 131.159 |
| Totale 4)-bis Crediti tributari | 1.015.331 | 1.377.952 |
| 4-ter) Imposte anticipate | 989.624 | 779.682 |
| Totale 4)-ter Crediti per imposte anticipate | 989.624 | 779.682 |
| 5) Verso altri entro l'es. succ. | 1.001.741 | 1.090.301 |
| 5) Verso altri oltre l'es. succ. | | 20.300 |
| Totale 5) Crediti verso altri | 1.001.741 | 1.110.601 |
| Totale II. Crediti | 6.098.501 | 9.613.285 |
| IV. Disponibilita' liquide | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 5.776.636 | 11.418.715 |
| 2) Assegni | | |
| 3) Denaro e valori in cassa | 13.446 | 31.325 |
| Totale IV. Disponibilita' liquide | 5.790.082 | 11.450.040 |
| Totale C) Attivo circolante | 11.888.582 | 21.063.325 |
| D) Ratei e risconti attivi | | |
| 1) Risconti attivi | 3.125.747 | 1.293.868 |
| Totale D) Ratei e risconti attivi | 3.125.747 | 1.293.868 |
| TOTALE ATTIVO | 81.633.389 | 91.555.261 |

| | Consolidato 31/12/2017 | Consolidato 31/12/2016 |
|---|---------------------------|---------------------------|
| PASSIVO | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I. Capitale | 25.401.010 | 25.401.010 |
| II. Riserva da soprapprezzo delle azioni | 7.131.817 | 7.131.817 |
| IV. Riserva legale | 781.934 | 420.657 |
| VI. Riserve statutarie | 2.219.234 | 1.623.071 |
| VII. Altre riserve | 2.158.082 | 2.158.082 |
| VII. Riserva copertura flussi fin. futuri | (340.999) | (548.971) |
| VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo | 5.848.284 | (204.412) |
| IX. Utile (Perdita) dell'esercizio | (1.729.363) | 7.010.135 |
| Totale A) Patrimonio netto | 41.469.998 | 42.991.390 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 3) Strumenti finanziari derivati | 448.684 | 990.909 |
| 4) Altri | 1.142.089 | 722.330 |
| Totale B) Fondi per rischi ed oneri | 1.590.773 | 1.713.239 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.110.638 | 1.035.431 |
| Totale C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subord. | 1.110.638 | 1.035.431 |
| 4) Debiti verso banche entro l'es. succ. | 6.311.466 | 6.341.686 |
| 4) Debiti verso banche oltre l'es. succ. | 22.779.056 | 26.221.440 |
| Totale 4) Debiti verso banche | 29.090.522 | 32.563.126 |
| 5) Debiti verso altri finanziatori entro l'es. succ. | - | - |
| 5) Debiti verso altri finanziatori oltre l'es. succ. | - | - |
| Totale 5) Debiti verso altri finanziatori | - | - |
| 6) Acconti entro l'es. succ. | 2.168.894 | 569.653 |
| 6) Acconti oltre l'es. succ. | - | - |
| Totale 6) Debiti per acconti | 2.168.894 | 569.653 |
| 7) Debiti verso fornitori entro l'es. succ. | 4.613.863 | 10.794.434 |
| 7) Debiti verso fornitori oltre l'es. succ. | - | - |
| Totale 7) Debiti verso fornitori | 4.613.863 | 10.794.434 |
| 11) Debiti verso controllanti entro l'es. succ. | - | 8.059 |
| 11) Debiti verso controllanti oltre l'es. succ. | - | - |
| Totale 11) Debiti verso controllanti | - | 8.059 |
| 12) Debiti tributari entro l'es. succ. | 249.172 | 782.575 |
| Totale 12) Debiti tributari | 249.172 | 782.575 |
| 13) Deb. v/istituti di previdenza entro l'es. succ. | 348.893 | 319.869 |
| Totale 13) Debiti verso Istituti di previdenza | 348.893 | 319.869 |
| 14) Altri debiti entro l'es. succ. | 957.768 | 775.025 |
| Totale 14) Altri debiti | 957.768 | 775.025 |
| Totale D) Debiti | 37.429.111 | 45.812.741 |
| E) Ratei e risconti passivi | | |
| 1) Ratei passivi | 32.872 | 2.463 |
| 3) Risconti passivi | - | - |
| Totale E) Ratei e risconti passivi | 32.872 | 2.463 |
| Totale passivo | 40.163.393 | 48.563.874 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO | 81.633.389 | 91.555.261 |

Conto economico

| | Consolidato 31/12/2017 | Consolidato 31/12/2016 |
|---|---------------------------|---------------------------|
| CONTO ECONOMICO | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 18.806.535 | 29.953.765 |
| 5) Altri ricavi e proventi | 5.124.438 | 5.119.919 |
| Contributi in conto esercizio | 57.649 | 93.816 |
| Totale A) Valore della produzione | 23.988.622 | 35.167.500 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (387.401) | (697.957) |
| 7) Per servizi | (15.130.844) | (21.068.564) |
| 8) Per godimento di beni di terzi | (161.340) | (164.648) |
| 9) Per il personale: | (3.865.682) | (4.326.705) |
| a) Salari e stipendi | (2.858.089) | (3.103.267) |
| b) Oneri sociali | (802.557) | (834.479) |
| c) Trattamento di fine rapporto | (204.814) | (204.358) |
| e) Altri costi | (222) | (184.601) |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | (4.617.280) | (4.419.671) |
| a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali | (169.794) | (166.414) |
| b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali | (4.276.574) | (4.065.655) |
| d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità | (170.912) | (187.602) |
| 11) Variaz. rimanenze mat. prime, sussid., consumo e merci | - | (50.000) |
| 12) Accantonamenti per rischi | - | (350.000) |
| 14) Oneri diversi di gestione | (695.036) | (400.011) |
| Totale B) Costi della produzione | (24.857.583) | (31.477.556) |
| Differenza tra valori e costi della produzione (A-B) | (868.960) | 3.689.944 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) Proventi da partecipazioni: | - | - |
| - da imprese collegate | 1.165 | 5.045.000 |
| - da altre imprese | 42 | - |
| Totale 15) Proventi da partecipazioni | 1.207 | 5.045.000 |
| - altri | - | 15.054 |
| Totale 16) Altri proventi finanziari | - | 15.054 |
| - altri | (1.074.521) | (1.165.524) |
| Totale 17) Interessi ed altri oneri finanziari | (1.074.521) | (1.165.524) |
| Totale C) Proventi ed oneri finanziari | (1.073.314) | 3.894.530 |
| Risultato prima delle imposte | (1.942.274) | 7.584.474 |
| 20) Imposte sul reddito dell'eserc. corr.diff.anticip. | 212.909 | (574.340) |
| 23) Utile (Perdita) dell'esercizio | (1.729.363) | 7.010.135 |

Rendiconto finanziario

| A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto) | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|--|--------------------|--------------------|
| Utile (perdita) dell'esercizio | (1.729.363) | 7.010.135 |
| Imposte sul reddito | | 574.340 |
| Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi) | 1.074.521 | 1.150.470 |
| (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | - | (239.320) |
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | (654.842) | 8.495.625 |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | - | - |
| Accantonamenti ai fondi | 501.181 | 552.027 |
| Accantonamento TFR | 204.814 | 204.359 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 4.446.368 | 4.232.068 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | 170.912 | 187.602 |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | | - |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn | 5.323.275 | 5.176.056 |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | - | - |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti | 3.082.328 | (582.559) |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | (6.188.631) | 2.354.844 |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi | (1.831.878) | 1.955.688 |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi | 30.409 | (2.610.729) |
| Altre variazioni del capitale circolante netto | 1.644.253 | 61.835 |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn | (3.263.518) | 1.179.079 |
| <i>Altre rettifiche</i> | - | - |
| Interessi incassati/(pagati) | (1.074.521) | (1.150.470) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (170.783) | (914.698) |
| Dividendi incassati | | - |
| (Utilizzo dei fondi) | (350.000) | - |
| (Utilizzo TFR) | (129.608) | (161.976) |
| 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche | (1.724.912) | (2.227.144) |
| Flusso finanziario della gestione reddituale (A) | (319.997) | 12.623.618 |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | - | - |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | - | - |
| (Investimenti) | (1.696.748) | (7.307.932) |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | | - |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | - | - |
| (Investimenti) / Giroconti | (180.613) | (31.200) |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | 10.000 | - |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | - | - |
| (Investimenti) | | - |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | | - |
| <i>Attività finanziarie non immobilizzate</i> | - | - |
| (Investimenti) | | - |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | | - |
| <i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i> | - | - |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (1.867.361) | (7.339.132) |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | - | - |
| <i>Mezzi di terzi</i> | - | - |
| Incremento (decremento) debiti a breve verso banche | | (860.662) |
| Accensione finanziamenti | | 2.450.000 |
| Rimborso finanziamenti | (3.472.600) | (3.416.369) |
| <i>Mezzi propri</i> | - | - |
| Aumento di capitale a pagamento | | - |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie | | - |
| Dividendi (e acconti su dividendi) pagati | | - |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (3.472.600) | (1.827.031) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (5.659.958) | 3.457.453 |
| Disponibilità liquide iniziali | 11.450.040 | 7.992.587 |
| Disponibilità liquide finali | 5.790.082 | 11.450.040 |

NOTA INTEGRATIVA

Profilo e attività del gruppo

Fiere di Parma Spa (Società Capogruppo o Controllante) e la società controllata congiuntamente, Koeln Parma Exhibition Srl, cumulativamente il Gruppo Fiere di Parma (nel seguito anche il Gruppo) svolgono attività di organizzazione di fiere ed eventi in Italia ed all'estero.

Per un'analisi più dettagliata dell'attività del Gruppo e dell'andamento dell'esercizio si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione della Controllante e del Gruppo.

Analogamente, per un'analisi dell'evoluzione prevedibile della gestione e dei rapporti intervenuti fra le società del Gruppo si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione del Gruppo ed in quella relativa al bilancio della Controllante, presentato congiuntamente al bilancio consolidato.

Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Fiere di Parma (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

In data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito 'Emendamenti') che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2016. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o da data successiva. L'applicazione delle novità introdotte dagli Emendamenti non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2016.

Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative agli esercizi precedenti sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso, sia nell'esercizio precedente, sia nel 2015 non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese consociate, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio consolidato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che il Gruppo non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da alcun ente.

Il bilancio consolidato espresso all'unità di Euro, relativo all'esercizio di dodici mesi chiuso il 31 dicembre 2017 riporta i dati comparativi al 31 dicembre 2016, e comprende il bilancio della Capogruppo e della società controllata congiuntamente KPE con data di chiusura alla medesima data.

Deroghe

Si precisa che non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5, del D.Lgs. 127/1991.

AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Elenco delle imprese

Il bilancio consolidato è costituito dalla Capogruppo Fiere di Parma SpA e dalla controllata Koeln Parma Exhibition Srl (KPE), consolidata con il metodo proporzionale per la parte di spettanza del Gruppo del 50%.

Di seguito alcune informazioni relative alla controllata congiunta KPE:

Denominazione sociale: Koeln Parma Exhibition Srl

Sede legale: Viale delle Esposizioni n. 393/a, Parma

Capitale sociale: 110.000 Euro, i.v.

Quota di possesso: 50%

Data di riferimento del bilancio consolidato e date di chiusura dei bilanci da consolidare

La data di riferimento del bilancio consolidato e le date di chiusura dei bilanci da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

Criteri di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi consigli di amministrazione delle singole società.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio.

La società KPE inclusa nell'area di consolidamento è consolidata con il metodo di consolidamento proporzionale. Tale metodo è applicato poiché Fiere di Parma detiene il controllo congiuntamente con l'altro socio, in quanto nessuna parte può singolarmente controllare la società. Con tale metodo si evidenzia nel bilancio consolidato esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del Gruppo consolidando linea per linea tutte le voci di bilancio della controllata per la quota del 50% di spettanza del Gruppo. In contropartita del valore della partecipazione viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, senza pertanto la rilevazione delle quote di interessenza delle minoranze, che per effetto del suddetto consolidamento proporzionale sono automaticamente escluse.

Le partite di debito e credito in essere alla chiusura dell'esercizio nonché i costi ed i ricavi di ammontare rilevante, originati da operazioni intercorse tra le società incluse nel consolidamento, sono eliminati anch'essi per la quota di interessenza del Gruppo (50%) e la restante parte è riclassificata tra le attività, passività, costi e ricavi verso terzi.

I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

a) Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione proporzionale; la differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta viene imputata ove possibile agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento.

b) Sono eliminate le eventuali appostazioni operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

c) Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate proporzionalmente. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. 127/91, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono quelli adottati nel bilancio della Capogruppo Fiere di Parma, i quali sono omogenei con i criteri seguiti nel bilancio della controllata, utilizzati per il consolidamento.

Non sono intervenuti casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio consolidato è ispirata ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data del bilancio.

Si è tenuto conto della funzione economica degli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo, privilegiando la sostanza delle operazioni rispetto alla loro forma legale, in relazione al loro reale effetto economico. Tutti gli importi indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella presente nota integrativa sono esposti in unità di Euro.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo

stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le miglorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono elencate nella sezione di Conto Economico "Ammortamenti"

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di

ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono esplicitate nella sezione di Conto Economico alla voce Ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Con tale metodo le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell’art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l’attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all’esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l’analisi specifica dei singoli crediti che hanno manifestato sintomi di insolvenza, anche solo per la loro anzianità, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Sono considerati strumenti finanziari derivati anche quei contratti di acquisto e vendita di merci che conferiscono all’una o all’altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari ad eccezione del caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze di acquisto, vendita o di utilizzo merci;
- b) il contratto sia destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- c) si preveda che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo “derivati”) sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al *fair value*, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell’attivo circolante o immobilizzato (ove di

copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di *fair value* positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di *fair value* negativo. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del *fair value* previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di *fair value* rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico.

Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le regole generali precedentemente descritte.

L'efficacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Coperture di flussi finanziari

Quando sono soddisfatti tutti i requisiti precedentemente descritti, le operazioni di copertura di flussi finanziari sono contabilizzate secondo il modello contabile di seguito descritto.

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di *fair value* relative alla parte efficace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inefficace sono rilevate a conto economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio; nel caso in cui l'impegno irrevocabile o l'operazione programmata altamente probabile comportino successivamente la rilevazione di attività o passività non finanziarie, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività al momento della loro rilevazione

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato (ad esempio un *forward* oppure *swap* che hanno un *fair value* prossimo allo zero) alla data di rilevazione iniziale, si applica il modello contabile previsto per le cosiddette coperture semplici, di seguito descritto, se:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondono o sono strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non è tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta la sussistenza dei requisiti di efficacia sopra descritti, inclusa la verifica del rischio di credito della controparte dello strumento di copertura e dell'elemento coperto che qualora significativo potrebbe determinare la cessazione della relazione di copertura.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Come indicato in precedenza il Fondo rischi iscritto a fronte del fair value negativo degli strumenti finanziari in essere, trattandosi di strumenti di copertura, è stato iscritto con contropartita apposita riserva di patrimonio netto, al netto della relativa fiscalità differita (imposte anticipate trattandosi di *fair value* negativo).

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I contributi in conto esercizio sono interamente imputati al conto economico dell'esercizio di competenza, nella misura in cui il loro ottenimento sia ragionevolmente certo. I contributi in conto interessi vengono interamente al conto economico nell'esercizio di competenza.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

ATTIVO

BI) Immobilizzazioni immateriali

La variazione dei valori contabili è indicata per ciascuna voce nelle tabelle di dettaglio.

Gli ammortamenti, concordati con il Collegio Sindacale, sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione economica dei beni o in applicazione di norme di legge.

Gli oneri pluriennali della Borsa Merci e del P.U.A. sono ammortizzati in base alla vira residua del contratto.

Gli oneri pluriennali EXPO si riferiscono alle spese sostenute per la progettazione del nuovo format Cibus; tali oneri vengono ammortizzati in 5 anni, periodo di previsto ritorno dei benefici.

I costi per l'acquisto di software, il deposito di marchi, e delle altre categorie sopra non menzionate, sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi (20% annuo).

Di seguito si riportano analiticamente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, distinte per ciascuna categoria, evidenziandone le variazioni a quadratura dei valori iscritti a bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali (Riepilogo)

| | COSTO STORICO | | Incrementi per acquisizione | Decrementi | Giroconti | Saldo al 31/12/2017 | AMMORTAMENTI ACCUMULATI | | Utilizzi dell'esercizio e riclassif. | Saldo al 31/12/2017 | Immobilizzaz. nette al 2017 |
|--|---------------------|----------------|-----------------------------|------------|-----------|---------------------|-------------------------|-----------------------------|--------------------------------------|---------------------|-----------------------------|
| | Saldo al 31/12/2016 | | | | | | Saldo al 31/12/2016 | Ammortamenti dell'esercizio | | | |
| Spese di trasform./costit. spa | 14.536 | | | | | 14.536 | -9.675 | -1.215 | | -10.890 | 3.646 |
| Costi di impianto e | 14.536 | | | | | 14.536 | -9.675 | -1.215 | | -10.890 | 3.646 |
| Marchi | 906.713 | | | | | 906.713 | -890.481 | -6.967 | | -897.447 | 9.266 |
| Costi di ricerca, sviluppo | 906.713 | | | | | 906.713 | -890.481 | -6.967 | | -897.447 | 9.266 |
| Software | 984.930 | 104.762 | | | | 1.089.692 | -944.456 | -34.201 | | -978.657 | 111.035 |
| Diritti di brevetto industriale | 984.930 | 104.762 | | | | 1.089.692 | -944.456 | -34.201 | | -978.657 | 111.035 |
| Costruz.strada s/beni altrui | 786.202 | | | | | 786.202 | -786.202 | | | -786.202 | |
| Spese tecniche progettazione | 66.757 | | | | | 66.757 | -66.757 | | | -66.757 | |
| Oneri plur. su mutuo fond. | 52.533 | | | | | 52.533 | -52.533 | | | -52.533 | |
| Oneri plur. Borsa Merci | 202.132 | 2.651 | | | | 204.783 | -127.896 | -25.084 | | -152.980 | 51.803 |
| Oneri plur. PUA | 266.100 | | | | | 266.100 | -112.200 | -38.437 | | -150.637 | 115.463 |
| Oneri plur. EXPO | 319.448 | | | | | 319.448 | -127.779 | -63.890 | | -191.669 | 127.779 |
| Altre | 1.693.172 | 2.651 | | | | 1.695.823 | -1.273.367 | -127.411 | | -1.400.778 | 295.045 |
| Immobilizzazioni immat. in corso | | 73.200 | | | | 73.200 | | | | | |
| Totale al 31/12 | 3.599.351 | 180.613 | | | | 3.779.964 | -3.117.979 | -169.794 | | -3.287.772 | 492.192 |

Gli incrementi per Euro 180.613 hanno riguardato:

incrementi immobilizzazioni immateriali

| | | |
|----------------|----------------|--|
| per € | 104.762 | Software |
| per € | 2.651 | Oneri pl. PUA |
| per € | 73.200 | Immobilizzazioni in corso (progetto laminazione cassa di espansione) |
| To tale | 180.613 | |

BII) Immobilizzazioni materiali

La variazione dei valori contabili è indicata per ciascuna voce nelle tabelle di dettaglio.

Di seguito si riportano i movimenti delle immobilizzazioni materiali, distintamente per ciascuna categoria e, nelle allegate tabelle, si evidenziano i movimenti sintetici a quadratura dei valori iscritti in bilancio.

Immobilizzazioni Materiali (Riepilogo)

| | COSTO STORICO | | | | AMMORTAMENTI ACCUMULATI | | Saldo al 31/12/2017 | Ammortamenti dell'esercizio | Utilizzi dell'esercizio e riattiv. | Saldo al 31/12/2017 | Immobilizzaz. nette al 2017 |
|--|---------------------|-----------------------------|------------|----------------|-------------------------|---------------------|---------------------|-----------------------------|------------------------------------|---------------------|-----------------------------|
| | Saldo al 31/12/2016 | Incrementi per acquisizione | Decrementi | Giroconti | Saldo al 31/12/2017 | Saldo al 31/12/2016 | | | | | |
| Palazzina uffici-biglietteria | 2.587.711 | | | | 2.587.711 | -2.168.385 | -104.794 | | -2.273.179 | 314.532 | |
| Biglietteria est | 138.424 | | | | 138.424 | -116.320 | -5.509 | | -121.829 | 16.595 | |
| Magazzini e Centrale Termica | 277.414 | | | | 277.414 | -253.582 | -5.992 | | -259.574 | 17.840 | |
| Fabbricello per contatori | 4.872 | | | | 4.872 | -3.654 | -244 | | -3.898 | 974 | |
| Porticato biglietteria est | 17.403 | | | | 17.403 | -14.793 | -652 | | -15.445 | 1.958 | |
| Porticato uffici | 17.403 | | | | 17.403 | -14.793 | -652 | | -15.445 | 1.958 | |
| Insegna pubblicitaria | 626.736 | | | | 626.736 | -330.304 | -56.889 | | -387.193 | 239.543 | |
| Nuovi Pad. 2-3 | 18.773.245 | | | | 18.773.245 | -2.896.851 | -546.657 | | -3.443.508 | 15.329.738 | |
| Recinzione | 117.825 | | | | 117.825 | -24.535 | -9.820 | | -34.355 | 83.470 | |
| Padiglione 4 | 6.279.008 | | | | 6.279.008 | -1.184.248 | -182.179 | | -1.366.426 | 4.912.582 | |
| Padiglione 5 | 7.232.838 | 630.367 | | 135.211 | 7.998.416 | -4.044.362 | -164.605 | | -4.208.967 | 3.789.449 | |
| Padiglione 6 | 5.176.808 | 18.191 | | | 5.194.999 | -3.209.597 | -152.677 | | -3.362.274 | 1.832.725 | |
| Padiglione 7 | 5.898.657 | 261.135 | | 364.959 | 6.524.751 | -3.757.400 | -276.617 | | -4.034.017 | 2.490.734 | |
| Padiglione CibusItalia | 3.639.734 | | | | 3.639.734 | -140.822 | -109.192 | | -250.014 | 3.389.720 | |
| Terreni | 9.792.855 | 219.528 | | | 10.012.383 | -1.251.675 | | | -1.251.675 | 8.760.708 | |
| Asfaltatura parcheggio NORD | 383.105 | | | | 383.105 | -383.104 | | | -383.104 | 0 | |
| Lavori nuovi parch. espropriati | 3.647.239 | | | | 3.647.239 | -710.651 | -364.724 | | -1.075.375 | 2.571.864 | |
| Parcheggio Nord | 157.985 | | | | 157.985 | -65.444 | -15.799 | | -81.243 | 76.743 | |
| Interconnessione Pad. 4-7 | 212.724 | | | | 212.724 | -74.453 | -21.273 | | -95.726 | 116.998 | |
| Asfaltatura parch. Interni | 55.318 | | | | 55.318 | -13.448 | -5.532 | | -18.980 | 36.338 | |
| Interconnessione Pad. 3-4-5 | 161.201 | | | | 161.201 | -40.300 | -16.120 | | -56.420 | 104.781 | |
| Terreni e fabbricati | 65.198.504 | 1.129.221 | | 500.170 | 66.827.895 | -20.698.721 | -2.039.927 | | -22.738.647 | 44.089.248 | |
| Palacassa impiant. termotecnici | 1.019.154 | 86.267 | | 37.613 | 1.143.034 | -988.729 | -28.900 | | -1.017.629 | 125.405 | |
| Climatizzazione del Palacassa | 769.827 | | | | 769.827 | -288.245 | -115.529 | | -403.774 | 366.053 | |
| Impianti e macchinari | 4.018.205 | 40.591 | | | 4.058.796 | -3.774.782 | -57.815 | | -3.832.597 | 226.199 | |
| Impianti e macchinari Pad. 2-3 | 8.255.905 | | | | 8.255.905 | -2.220.545 | -471.003 | | -2.691.548 | 5.564.357 | |
| Impianti e macchinari Pad. 4 | 2.500.193 | 6.000 | | | 2.506.193 | -850.578 | -126.978 | | -977.556 | 1.528.637 | |
| Impianti e macchinari Pad. 5 | 1.771.047 | 27.825 | | | 1.798.872 | -1.147.486 | -71.314 | | -1.218.800 | 580.072 | |
| Impianti e macchinari Pad. 6 | 1.621.749 | | | | 1.621.749 | -649.747 | -88.363 | | -738.110 | 883.639 | |
| Impianto Fotovoltaico Pad. 5 | 5.635.603 | | | | 5.635.603 | -1.965.558 | -282.311 | | -2.247.869 | 3.387.734 | |
| Impianto fotovoltaico pad.2-3 | 11.728.330 | | | | 11.728.330 | -3.205.359 | -609.035 | | -3.814.394 | 7.913.936 | |
| Impianti e macchinari EXPO | 819.387 | | | | 819.387 | -172.395 | -122.908 | | -295.303 | 524.084 | |
| Impianti e macchinari | 38.139.400 | 160.683 | | 37.613 | 38.337.696 | -15.263.423 | -1.974.156 | | -17.237.580 | 21.100.116 | |
| Palacassa attrezzature gener. | 1.176.714 | | | | 1.176.714 | -1.160.501 | -5.690 | | -1.166.191 | 10.523 | |
| Palacassa attrezz. specifiche | 409.083 | | | | 409.083 | -361.561 | -12.131 | | -373.692 | 35.392 | |
| Costruzioni e strutture mobili | 144.880 | | | | 144.880 | -103.736 | -4.471 | | -108.207 | 36.673 | |
| Attrezzature EXPO | 358.130 | | | | 358.130 | -145.042 | -96.695 | | -241.737 | 116.393 | |
| Attrezzature varie | 473.883 | | | | 473.883 | -470.749 | -1.305 | | -472.054 | 1.828 | |
| Attrezzature industriali e commerc. | 2.562.690 | | | | 2.562.690 | -2.241.590 | -120.292 | | -2.361.882 | 200.809 | |
| Mobili comuni e arredamento | 403.686 | 82.200 | | | 485.886 | -304.962 | -29.758 | | -334.720 | 151.166 | |
| Macchine ufficio elettroniche | 1.469.846 | 61.836 | | | 1.531.682 | -1.324.858 | -46.207 | | -1.371.065 | 160.616 | |
| Autoveicoli da trasporto | 9.830 | | | | 9.830 | -9.800 | -29 | | -9.829 | 2 | |
| Arredamento urbano | 227.494 | | | | 227.494 | -227.495 | | | -227.495 | -1 | |
| Scenografia EXPO Limosani | 299.636 | | | | 299.636 | -89.891 | -59.927 | | -149.818 | 149.818 | |
| Arredamento urbano EXPO | 23.250 | | | | 23.250 | -9.417 | -6.278 | | -15.695 | 7.555 | |
| Altri beni | 2.433.742 | 144.036 | | | 2.577.778 | -1.966.423 | -142.199 | | -2.108.622 | 469.156 | |
| Immobilizzazioni mat. in corso | 542.514 | 262.808 | | -537.783 | 267.539 | | | | | | |
| Totale al 31/12/2017 | 108.876.851 | 1.696.748 | | | 110.573.599 | -40.170.157 | -4.276.574 | | -44.446.730 | 66.126.869 | |

Nel corso del 2017 sono stati ultimati importanti lavori di rifacimento della pavimentazione del padiglione n. 5, mentre nel Palacassa sono stati ultimati importanti interventi lungo la manica.

Le immobilizzazioni in corso in essere al 31/12/2017 ammontano a 267.539 Euro e si riferiscono principalmente alle spese di infrastrutturazione del piazzale tra il padiglione 3 e 5.

Più precisamente, gli incrementi, per complessivi 2.234.531 Euro, hanno riguardato le seguenti immobilizzazioni:

incrementi immobilizzazioni materiali

| | | |
|---------------|------------------|---|
| per € | 765.578 | Lavori nel padiglione n. 5: la spesa più importante è quella afferente al rifacimento della pavimentazione |
| per € | 18.191 | Lavori di manutenzione straordinaria nel Padiglione n. 6 |
| per € | 626.094 | Lavori nel Padiglione n. 7: la spesa più importante è quella afferente alla progettazione/rifacimento della manica |
| per € | 219.528 | Terreni: imposte di registro per terreni espropriati |
| per € | 123.880 | Lavori negli impianti termotecnici del Palacassa: la spesa più importante è il rifacimento dell'impianto elettrico delle cucine |
| per € | 40.591 | Lavori impianti: impianto condizionamento locali trasformatori pad 2-3-5 |
| per € | 6.000 | Lavori impianti pad. 4 |
| per € | 27.825 | Lavori impianti pad. 5 |
| per € | 82.200 | Mobili comuni e arredamento |
| per € | 61.836 | Macchine ufficio elettroniche |
| per € | 262.808 | Immobilizzazioni in corso |
| Totale | 2.234.531 | |

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

La società Federalimentare4expo S.r.l. nel 2017 è cessata avendo conseguito l'oggetto sociale previsto dallo Statuto.

A seguire i dettagli:

Immobilizzazioni finanziarie

| | 2017 | 2016 |
|------------------------|------|---------------|
| Imprese collegate | | 10.000 |
| Totale al 31/12 | | 10.000 |

CII) Crediti

Crediti verso clienti

Il dettaglio dei crediti verso clienti entro l'esercizio successivo è il seguente:

| Crediti verso clienti | 2017 | 2016 |
|---------------------------------|------------------|------------------|
| Saldo clienti | 3.718.192 | 5.230.984 |
| Portafoglio attivo | 553.843 | 805.474 |
| Fatture da emettere | 285.873 | 1.773.031 |
| Note di accredito da emettere | -5.149 | -92.555 |
| Fondo svalutazione crediti | -21.191 | -39.303 |
| Fondo rischi su crediti tassato | -1.439.764 | -1.332.583 |
| Totale al 31/12 | 3.091.805 | 6.345.049 |

L'ammontare dei crediti è stato rettificato mediante l'appostazione di un fondo svalutazione crediti, al fine di ricondurre il valore nominale al valore di presunto realizzo. Rimane comunque costante un atteggiamento prudentiale da parte della Società che contabilizza ogni anno nuovi accantonamenti per tutti quei crediti che possono far presagire dubbi sulla effettiva recuperabilità. A fronte dei crediti divenuti inesigibili nel corso dell'esercizio 2017 e pertanto portati a perdita nell'esercizio pari ad 129.043 Euro è stato utilizzato il fondo preesistente per 81.842 Euro: la parte eccedente il fondo fiscale, il cui valore è pari a € 47.200, è stata iscritta nella voce B14 Oneri diversi di gestione; si è proceduto poi a ricostruire il fondo nell'entità ritenuta congrua a fronte dei presumibili rischi di perdita sugli stessi.

A seguire si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

| Movimentazione Fondo | F.do svalut. Ex art 2426 | F.do svalut. Ex art 106 | Totale |
|----------------------------|--------------------------|-------------------------|------------------|
| Saldo al 31/12/2016 | 1.332.583 | 39.302 | 1.349.703 |
| Utilizzo nell'esercizio | -42.540 | -39.302 | -81.842 |
| Acc.to 2017 | 149.721 | 21.191 | 170.912 |
| Saldo al 31/12/2017 | 1.439.764 | 21.191 | 1.460.955 |

I crediti al 31/12/2017 verso la clientela non residente ammontano 348.742 € e rappresentano l'9,9% del totale dei crediti. La Società non è soggetta a rischio di cambio in quanto la fatturazione è effettuata in Euro.

Le fatture e le note di credito da emettere in essere al 31/12/2017 ammontano rispettivamente a 285.873 Euro e 5.149 Euro.

Crediti tributari e imposte anticipate

Il dettaglio è il seguente:

Crediti tributari e imposte anticipate

| | 2017 | 2016 |
|--|----------------|------------------|
| Erario conto I.V.A. | 376.928 | 1.030.514 |
| Erario rit.acc. su contributi | 118.535 | 163.594 |
| F.do IRAP | 122.430 | |
| Erario rit.acc. su interessi attivi | | 8.735 |
| F.do Ires | 266.279 | 43.950 |
| Crediti tributari entro l'esercizio | 884.172 | 1.246.793 |
| Erario conto IRAP da rimborsare | 131.159 | 131.159 |
| Crediti tributari oltre l'esercizio | 131.159 | 131.159 |
| Crediti per imposte anticipate | 989.624 | 779.682 |
| Crediti per imposte anticipate | 989.624 | 779.682 |

I crediti tributari entro l'esercizio comprende i crediti iva ed i crediti sempre verso l'Erario per ritenute su contributi da GSE/enti pubblici subite nel 2017.

Il credito per imposte anticipate per 989.624 Euro si riferisce all'iscrizione delle differenze temporanee tra i valori di attività e passività iscritte in bilancio ed il loro valore fiscale (principalmente fondo svalutazione crediti tassato, fondi per rischi e oneri e differente ammortamento civilistico delle immobilizzazioni, fair value del derivato, perdita fiscale del Gruppo).

Il prospetto dettagliato delle imposte anticipate iscritte è indicato nella successiva tabella:

| Imposte anticipate | 2016 | | | | 2016 | 2017 | | | | 2017 |
|---|-------------------------|----------------------------------|----------|-------------------------|----------------|-------------------------|----------------------------------|----------|-------------------------|----------------|
| | Incremento - decremento | Differenze temporanee imponibile | Aliquota | Effetto fiscale Imposte | | Incremento - decremento | Differenze temporanee imponibile | Aliquota | Effetto fiscale Imposte | |
| Fondo Rischi Crediti tassato | -130.297 | 1.310.401 | 24,00% | 314.496 | 314.496 | 107.181 | 1.417.582 | 24,00% | 340.220 | 340.220 |
| Fondo Rischi Oneri diversi | 0 | 34.827 | 24,00% | 8.358 | 8358 | 0 | 34.827 | 24,00% | 8.358 | 8.358 |
| Accantonamento Fondo Oneri contenzioso Imu | 40.405 | 121.215 | 24,00% | 29.092 | 29092 | 40.405 | 161.620 | 24,00% | 38.789 | 38.789 |
| Acc.to SEU | 350.000 | 350.000 | 24,00% | 84.000 | 84.000 | -350.000 | 0 | 24,00% | 0 | 0 |
| Emolumenti corrisposti esercizio successivo | -4.917 | 0 | 24,00% | 0 | | 0 | 0 | 24,00% | 0 | 0 |
| Altri Compensi corrisposti esercizio successivo (bonus) | -220.668 | 0 | 24,00% | 0 | | 0 | 0 | 24,00% | 0 | 0 |
| Marchi. Delta aliquota ammortamento civile/fiscale | -12.813 | 81.851 | 27,90% | 22.836 | 22.836 | -5.493 | 76.358 | 27,90% | 21.304 | 21.304 |
| Impianti. Delta aliquota ammortamento civile/fiscale | 196.789 | 604.754 | 24,00% | 145.141 | 145141 | 196.789 | 801.543 | 24,00% | 192.370 | 192.370 |
| Tributi loali deducibili anno successivo | -19.433 | 0 | 24,00% | 0 | | 0 | 0 | 24,00% | 0 | |
| Quote associativa deducibili anno successivo | 10.000 | 10.000 | 24,00% | 2.400 | 2.400 | -10.000 | 0 | 24,00% | 0 | 0 |
| Perdita fiscale dell'anno recuperabile es futuri | | | | | | 1.170.413 | 1.170.413 | 24,00% | 280.899 | 280.899 |
| | | | | | 606.323 | 1.149.295 | 3.662.343 | | 881.940 | 881.940 |

41.100

275.617

| | | | | | | | | | | |
|---------------------|--|---------|--------|---------|---------|----------|---------|--------|---------|---------|
| Fair value derivato | | 722.330 | 24,00% | 173.359 | 173.359 | -273.646 | 448.684 | 24,00% | 107.684 | 107.684 |
|---------------------|--|---------|--------|---------|---------|----------|---------|--------|---------|---------|

| | | | | | | | | | | |
|---------------------------|--|--|--|--|----------------|----------------|------------------|--|----------------|----------------|
| Totale Imposte Anticipate | | | | | 779.682 | 875.649 | 4.111.027 | | 989.624 | 989.624 |
|---------------------------|--|--|--|--|----------------|----------------|------------------|--|----------------|----------------|

I crediti verso altri si riferiscono principalmente a crediti per contributi GSE da ricevere relativamente ai mesi di competenza novembre e dicembre, al conguaglio di tutta la produzione GSE 2017 ad oggi non ancora liquidata, ai depositi cauzionali ed infine ai crediti verso dipendenti.

A seguire si riporta la tabella:

| Crediti verso altri | 2017 | 2016 |
|-------------------------|------------------|------------------|
| Crediti verso fornitori | 241.901 | 265.135 |
| Crediti verso altri | 759.840 | 845.466 |
| Saldo al 31/12 | 1.001.741 | 1.110.601 |

CIV) Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali ammontano, al 31/12/2017, a 5.776.636 Euro. Si segnala che i depositi bancari includono anche un vincolo di disponibilità per un importo di 1.688.000 Euro, l'equivalente di due rate della linea A1 eA2. Tale vincolo è previsto dal contratto di finanziamento acceso nel 2011 con Cariparma e Mediocredito.

| Disponibilità liquide | 2017 | 2016 |
|----------------------------|------------------|-------------------|
| Depositi bancari e postali | 5.776.636 | 11.418.715 |
| Denaro e valori in cassa | 13.446 | 31.325 |
| Totale al 31/12 | 5.790.082 | 11.450.040 |

D) Ratei e risconti attivi

I "Risconti attivi" 2017 riguardano:

costi anticipati che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel 2017, ma sono di competenza dei prossimi esercizi. Si tratta di costi, principalmente esterni, per l'organizzazione delle manifestazioni del 2018 che per il principio di correlazione costi ricavi sono stati sospesi e verranno imputati al conto economico dell'esercizio 2018 contestualmente al realizzo delle corrispondenti manifestazioni fieristiche.

| Ratei e risconti attivi | 2017 | 2016 |
|-------------------------|------------------|------------------|
| Risconti attivi | 3.125.747 | 1.293.868 |
| Totale al 31/12 | 3.125.747 | 1.293.868 |

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

A) Patrimonio netto

La formazione del patrimonio netto.

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è il seguente:

| Patrimonio netto | 2017 | 2016 | Distribuità riserve |
|---|-------------------|-------------------|---------------------|
| AI Capitale sociale | 25.401.010 | 25.401.010 | |
| AII Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 7.131.817 | 7.131.817 | A-B |
| AIV Riserva legale | 781.934 | 420.657 | B |
| AVI Riserve statutarie | 2.219.234 | 1.623.072 | A-B-C |
| AVII Altre riserve | 2.158.082 | 2.158.082 | A-B |
| Altre Riserve, Riserva per operazioni di copertura flus | -341.000 | -548.971 | |
| AVIII Utili/perdite portate a nuovo | 5.848.284 | -204.412 | |
| AIX Utile/perdita di esercizio | -1.729.363 | 7.010.135 | |
| Totale al 31/12 | 41.469.998 | 42.991.390 | |

| LEGENDA | |
|---------|-----------------------|
| A = | Aumento di capitale |
| B = | Copertura perdite |
| C = | Distribuzione ai soci |

A seguire si propone riconciliazione tra patrimonio netto aggregato e patrimonio netto consolidato

| Entity | % Possesso | Risultato anno 2017 | Patrimonio netto 31.12.2017 |
|---------------------------------------|--------------|------------------------|--------------------------------|
| Fiere di Parma S.p.A. | Consolidante | (1.549.900) | 40.600.958 |
| KPE S.r.l. | 50% | (203.395) | 1.315.496 |
| Totale Aggregato | | (1.753.295) | 41.916.454 |
| | | | |
| Eliminazione della Partecipazione KPE | | | (255.000) |
| Altre scritture | | 23.932 | (191.456) |
| Totale Consolidato | | (1.729.363) | 41.469.998 |

Le altre scritture di consolidamento si riferiscono all'eliminazione dell'avviamento venutosi a creare nel 2016 a seguito del conferimento del ramo d'azienda effettuato dalla Capogruppo.

Movimentazione del patrimonio netto

Capitale Sociale di 25.401.010 Euro interamente versato.

E' composto da n. 2.540.101 azioni ordinarie da euro 10 (dieci) nominali ciascuna;

Avanzo da concambio azioni di 297.543 Euro.

È l'avanzo da concambio azioni a seguito della fusione con SIF del 2004 ed ha natura di riserva del netto;

Riserva sovrapprezzo azioni di 6.834.274 Euro.

Sovrapprezzo determinato dall'aumento di capitale anni 2011, 2012 e 2013.

Riserva legale di 781.934 Euro.

In questo conto viene accantonato il 5% dell'utile netto dell'esercizio;

Riserva straordinaria di 781.756 Euro.

E' la parte di utile netto non distribuita ai soci ed accantonata;

Riserva per iniziative di sviluppo valorizzazione e promozione delle strutture e delle attività fieristiche di 1.437.478 Euro.

In questo acconto viene accantonato il 10% dell'utile netto dell'esercizio;

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi di -341.000 Euro.

L'applicazione dell'OIC 32 comportata l'iscrizione di una passività per il FV negativo degli strumenti finanziari in essere e della conseguente riserva negativa di patrimonio netto, al netto della relativa fiscalità differita.

Riserva in sospensione d'imposta di 43.745 Euro.

E' costituita da accantonamenti già risultanti dal bilancio al 31/12/1982 come "fondo copertura perdite" e mai utilizzato. In caso di utilizzo, tale riserva concorrerà a formare il reddito imponibile nell'anno di utilizzo;

Riserva di trasformazione L. 7/2001 di 2.114.337 Euro.

In base alla valutazione al 30/4/2002, il maggior valore del patrimonio dell'Ente Autonomo Fiere di Parma, emergente dalla perizia, rispetto al valore contabile al 31/12/2001 (ultimo bilancio chiuso), è confluito nella formazione del capitale sociale e, per la quota eccedente, nella riserva di trasformazione.

L'importo a riserva ha scontato la tassazione di legge e pertanto ha natura di riserva già tassata.

Dopo la trasformazione da Ente a Società per Azioni non c'è stata distribuzione di riserve, ma la riserva di trasformazione è stata utilizzata per 941.615 Euro per coprire la perdita dell'esercizio 2005.

L'utile di esercizio 2016 è stato riportato a nuovo.

La perdita dell'esercizio 2017 è di 1.729.363 Euro

B) Fondi per rischi e oneri

La voce Strumenti finanziari derivati accoglie anche l'adeguamento del Fair value dei derivati con imputazione ad apposita riserva di Patrimonio netto. La Società ha verificato già nel 2016 che gli strumenti derivati in essere possono essere qualificati come di copertura sussistendone i presupposti. Dalla analisi effettuata è emerso che per entrambi i derivati sottoscritti, uno con Cariparma, l'altro con Banca Intesa, sussiste una evidente relazione di copertura ad elevata efficacia, stante l'elevato grado di sovrapposizione tra le caratteristiche degli strumenti di copertura e lo strumento coperto. Si è dunque provveduto a contabilizzare tali operazioni di copertura secondo il modello di c.d. "Cash flow hedge" con copertura efficace. Nel corso del 2017 le condizioni del contratto di mutuo e dello strumento di copertura sono rimasti invariati. La Società ha verificato la sussistenza dei requisiti previsti confermando la validità della relazione di copertura.

La voce Fondo per rischi ed oneri ammonta a 1.590.773 Euro e risulta così composto:

| Altri Fondi | | 2017 | 2016 |
|------------------------------------|--|------------------|------------------|
| B3 - Strumenti finanziari derivati | | 448.684 | 722.330 |
| B4 - Altri | | 1.142.089 | 990.909 |
| Totale al 31/12 | | 1.590.773 | 1.713.239 |

Oltre al fondo per il Fair Value degli strumenti finanziari derivati, di cui sopra, la cui variazione al netto delle relative imposte anticipate, è stata imputata all'apposita riserva del patrimonio netto, è contabilizzato un fondo rischi per vertenze in corso.

Nel corso del 2017 il fondo vertenze B4 - Altri in oggetto ha avuto le seguenti movimentazioni derivanti dalle cause in corso:

| Movimentazione fondo rischi | | | | |
|-----------------------------|-----------|----------|--------|-----------|
| | IMU | SEU | ALTRE | TOTALE |
| Saldo al 31/12/2016 | 606.000 | 350.000 | 34.909 | 990.909 |
| Utilizzi dell'esercizio | | -350.000 | | -350.000 |
| Accantonamenti 2017 | 501.180 | | | 501.180 |
| Saldo al 31/12/2017 | 1.107.180 | - | 34.909 | 1.142.089 |

Il fondo IMU è stato iscritto a fronte di un rischio fiscale relativamente all'IMU nei confronti dell'Agenzia del Territorio. Quest'anno la Capogruppo ha deciso prudenzialmente di accantonare anche sanzioni e interessi, sia per l'anno 2017 che per gli anni pregressi. L'Agenzia del Territorio ha contestato a giugno 2014 il riaccatastamento di alcuni immobili dalla categoria D alla categoria E che la Capogruppo aveva eseguito nel giugno 2013. Il ricorso presentato contro gli avvisi di accertamento dell'Agenzia del Territorio in tema di rettifica dell'accatastamento di alcune unità immobiliari da E/9 (esente IMU) a D/8, ha visto Fiere di Parma soccombere nel primo grado di giudizio. La Capogruppo pur avendo deciso di impugnare la sentenza ha provveduto ad incrementare l'accantonamento come descritto in modo da coprire interamente il rischio di soccombenza anche nel secondo grado di giudizio. L'onere a carico dell'esercizio è stato iscritto alla voce B14 del conto economico, "Oneri diversi di gestione".

E' stato invece rilasciato il fondo relativo al SEU di 350.000 Euro accantonato l'anno scorso dato che il rischio relativo al mancato riconoscimento per la Capogruppo della qualifica SEU non si è poi verificato. Il rilascio è stato imputato alla voce A5 del conto economico.

La parte residua del fondo rischi è relativa a taluni rischi minori.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto è stato stanziato fino al 31 dicembre 2006 per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base a specifiche norme di legge.

Dall'esercizio 2007 la normativa in materia è stata modificata prevedendo il versamento diretto delle somme maturate dai singoli dipendenti ai fondi pensione integrativi o all'INPS, in base alle scelte operate dai dipendenti stessi nel periodo transitorio 01.01.07 – 30.06.07. Il valore esposto in bilancio al 31 dicembre 2017 è quindi riferito all'ammontare maturato al 31 dicembre 2006 ed eventualmente nel suddetto periodo transitorio dai dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio corrente, rivalutato ai sensi di Legge e al netto di eventuali anticipazioni erogate.

A seguire la comparazione dei saldi:

A seguire la comparazione dei saldi:

| T.F.R. | | |
|------------------------------|------------------|------------------|
| | 2017 | 2016 |
| Trattamento di fine rapporto | 1.110.638 | 1.035.431 |
| Totale al 31/12 | 1.110.638 | 1.035.431 |

La movimentazione è così costituita:

| | |
|------------------------------------|------------------|
| Fondo al 31/12/2016 | 1.195.333 |
| Rivalutazione e acc.to d'esercizio | 204.816 |
| Utilizzo per dimissioni | |
| Utilizzo per anticipi | -101.431 |
| Versamenti a fondi previdenziali | -188.080 |
| Fondo al 31/12/2017 | 1.110.638 |

D) Debiti

Debiti verso banche

Il mutuo ipotecario quindicennale stipulato con Cariparma/Mediocredito per finanziare la costruzione dei padiglioni n° 2 e 3 più annesso impianto fotovoltaico è stato stipulato nel 2011 e scadrà il 31/12/2026; nel 2016 sono state rimborsate quote di capitale per 1.607.454 Euro per quanto riguarda la linea A1 (Progetto immobiliare) e 798.528 Euro per quanto riguarda la linea A2 (Progetto fotovoltaico). La quota oltre i 5 anni ammonta a 6.200.209 Euro per la linea A1 e 3.080.031 Euro per la linea A2.

Si precisa che suddetto mutuo ipotecario è soggetto al rispetto di taluni parametri finanziari (*covenants*). Sulla base delle informazioni disponibili alla data di presentazione del bilancio 2016 di Fiere di Parma S.p.A., tali *covenants* sono stati rispettati sulla base del bilancio al 31 dicembre 2017.

Il mutuo chirografario della durata complessiva di 120 mesi pari a 7.000.000 emesso da Cariparma, garantito dalla cessione del credito verso il GSE, prevede un rimborso mensile posticipato e scadrà il 29/09/2020. Sono state rimborsate nel 2017 quote di capitale per 725.466 Euro.

Il finanziamento a breve termine per 2.000.000 Euro erogato l'anno scorso è stato prorogato, mentre la linea di di denaro caldo per un importo pari a 450.000 Euro (sempre a revoca) è stato ridotto di 35.000 Euro.

Nel 2015 è stato acceso un mutuo ipotecario quindicennale con Unicredit per un importo pari a 5.000.000 Euro, somma necessaria per l'acquisto dei terreni nell'aria adiacente al quartiere fieristico e per migliorie sui parcheggi. Il mutuo scadrà il 30/06/2030. Sono state rimborsate nel 2017 quote di capitale per 297.586 Euro. La quota oltre i 5 anni ammonta a 1.276.751 Euro

Il conto relativo a Banca Popolare di Lodi si riferisce al servizio di anticipo fatture a cui la Società si è rivolta. Al 31/12/2017 l'importo residuo è pari a 185.063 Euro.

Il conto relativo a BCC di Parma si riferisce al servizio di anticipo fatture a cui la Società si è rivolta. Al 31/12/2017 l'importo residuo è pari a 269.285 Euro.

Strumenti derivati

La Capogruppo ha posto in essere strumenti finanziari (IRS) a copertura del rischio di tasso su parte dell'indebitamento. Gli strumenti finanziari derivati posti in essere, tutti considerati di copertura specifica, sono contabilizzati coerentemente alle attività e passività sottostanti. Il fair value dei relativi contratti alla data di riferimento del bilancio sono riportati nella presente nota integrativa a commento della voce conti d'ordine, mentre i valori nozionali oltre che nella presente nota integrativa sono rappresentati nei conti d'ordine. La Capogruppo ha incaricato l'anno scorso uno studio esterno al fine di verificare quale sia la corretta qualificazione contabile dei derivati sui tassi di interesse e se agli stessi possa essere assegnata una relazione di copertura. Dalla analisi effettuata è emerso che per entrambi i derivati sottoscritti, uno con Cariparma, l'altro con Banca Intesa, sussiste una evidente relazione di copertura ad elevata efficienza, stante l'elevato grado di sovrapposizione tra le caratteristiche degli strumenti di copertura e lo strumento coperto. Si è dunque provveduto a contabilizzare in ipotesi di Cash flow hedge con copertura efficace.

Debiti verso banche

| | 2017 | 2016 |
|---|-------------------|-------------------|
| Banca Popolare di Lodi c/c 7622 Italia | 185.063 | 186.105 |
| Cariparma finanziamento breve | 2.415.000 | 2.450.000 |
| Cariparma conto energia | | 30.134 |
| BCC Parma | 269.285 | 246.674 |
| Finanziamento Linea A1 | 13.318.968 | 14.926.426 |
| Finanziamento Linea A2 | 6.616.361 | 7.414.889 |
| Cariparma conto iva | | |
| Unicredit | 4.267.019 | 4.564.606 |
| Mutuo impianto fotovoltaico padiglione n. 5 | 2.018.826 | 2.744.292 |
| Totale al 31/12 | 29.090.522 | 32.563.126 |

Ripartizione debiti verso banche per vita residua

| | Quota a scadere entro l'esercizio 2018 | Quota a scadere oltre l'esercizio 2018 ed entro i 5 anni | Quota a scadere oltre i 5 anni | Totale |
|--|--|--|--------------------------------|-------------------|
| Banca Popolare di Lodi c/c 7622 Italia | 185.063 | | | 185.063 |
| BCC di Parma | 269.285 | | | 269.285 |
| Cariparma finanziamento breve | 2.415.000 | | | 2.415.000 |
| Unicredit | 303.583 | 1.276.751 | 2.686.685 | 4.267.019 |
| Mutuo impianto Fv Pad. 5 | 2.018.826 | | | 2.018.826 |
| Finanziamento Linea A1 | 1.607.460 | 6.200.209 | 5.511.299 | 13.318.968 |
| Finanziamento Linea A2 | 798.526 | 3.080.031 | 2.737.804 | 6.616.361 |
| Totale al 31/12 | 7.597.743 | 10.556.991 | 10.935.788 | 29.090.522 |

Movimentazione finanziamenti

| | 31/12/2016 | incrementi | decrementi | 31/12/2017 |
|---------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|-------------------|
| Unicredit | 4.564.605 | | -297.586 | 4.267.019 |
| Mutuo impianto Fv Pad. 5 | 2.744.292 | | -725.466 | 2.018.826 |
| Finanziamento Linea A1 | 14.926.423 | | -1.607.454 | 13.318.969 |
| Finanziamento Linea A2 | 7.414.888 | | -798.528 | 6.616.360 |
| BPL | 186.105 | 185.063 | -186.105 | 185.063 |
| BCC | 246.675 | 269.285 | -246.675 | 269.285 |
| Finanziamento breve + hot money | 2.450.000 | | -35.000 | 2.415.000 |
| Cariparma conto energia | 30.134 | | -30.134 | - |
| Totale mutui | 32.563.126 | 454.348 | -3.926.949 | 29.090.522 |

Debiti per acconti

Trattasi degli acconti fatturati ai clienti nel 2017, relativi a manifestazioni 2018. Per una più corretta rappresentazione, si è deciso di riclassificare tale posta patrimoniale, dai risconti passivi alla specifica voce di debito "Debiti per acconti", trattandosi di acconti relativi per lo più alla vendita di spazi espositivi. Per omogeneità di raffronto è stato riclassificato anche il 2016.

| Debiti per acconti | | 2017 | 2016 |
|------------------------|--|------------------|----------------|
| Acconti da clienti | | 2.168.894 | 569.653 |
| Totale al 31/12 | | 2.168.894 | 569.653 |

I debiti verso fornitori risultano così composti:

| Debiti verso fornitori | | 2017 | 2016 |
|---|--|------------------|-------------------|
| Debiti fornitori entro esercizio successivo | | 3.943.398 | 9.328.791 |
| Fatture da pervenire | | 749.532 | 1.561.623 |
| Note credito da pervenire | | -79.067 | -95.979 |
| Totale al 31/12 | | 4.613.863 | 10.794.434 |

I debiti al 31/12/2017 verso fornitori non residenti ammontano a 23.062 Euro e rappresentano il 0,62 % del totale dei debiti verso fornitori.

| Debiti tributari | | 2017 | 2016 |
|---|--|----------------|----------------|
| Fondo Ires | | | 429.765 |
| Fondo Irap | | | 77.131 |
| Irpef | | 249.172 | 255.082 |
| Accertamento Agenzia Entrate 08-09-10 entro l'esercizio | | | 20.597 |
| Debiti tributari entro l'esercizio | | 249.172 | 782.575 |

I debiti tributari sono calcolati nel rispetto della normativa fiscale vigente e includono le ritenute da versare sul lavoro dipendente.

| Debiti verso istituti di previdenza | | |
|--|----------------|----------------|
| | 2017 | 2016 |
| Debiti previdenziali entro l'esercizio | 348.893 | 319.869 |
| Totale al 31/12 | 348.893 | 319.869 |

| Altri debiti | | |
|--|----------------|----------------|
| | 2017 | 2016 |
| Debiti verso clienti entro l'esercizio | 232.951 | 228.927 |
| Debiti per retribuzioni e compensi entro l'esercizio | 724.817 | 546.098 |
| Totale al 31/12 | 957.768 | 775.025 |

I debiti per retribuzioni e compensi verso il personale includono le competenze differite relative a: ferie maturate e non godute, 14^a mensilità, premi da liquidare nel 2017.

Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo

Non ci sono debiti di tale natura nel 2017.

E) Ratei e risconti passivi

| Ratei e risconti passivi | | |
|--------------------------|---------------|--------------|
| | 2017 | 2016 |
| Ratei passivi | 32.872 | 2.463 |
| Totale al 31/12 | 32.872 | 2.463 |

I ratei passivi comprendono la quota interessi passivi di competenza del 2017 e addebitati il 01 marzo 2018 della rata posticipata sul finanziamento chirografario acceso con Cariparma.

Per una più corretta rappresentazione, si è deciso di riclassificare tale voce patrimoniale, dai risconti passivi alla specifica voce di debito "Debiti per acconti".

IMPEGNI E GARANZIE

A garanzia del mutuo per l'acquisto dei padiglioni n. 5 - n. 6 - n. 7 è stata iscritta ipoteca sugli immobili sociali di 32.020.328 Euro, mentre a garanzia del mutuo sui nuovi investimenti effettuati nel 2011 è stata iscritta un'ipoteca per ulteriori 37.436.001 Euro, entrambe le garanzie sono a favore di Cariparma. A garanzia del mutuo Unicredit è stata iscritta ipoteca di 2° grado su tutti i padiglioni esistenti nel quartiere

Si segnala che nel 2016 sono state pagate le indennità di esproprio per un ammontare pari a 2.116.600 Euro relativamente ai terreni espropriati in area adiacente al quartiere fieristico. Tali impegni risultavano dalla sottoscrizione con il Comune di Parma in data 16/06/2011 del P.U.A. (delibera consigliare n. 47/13). Ad oggi rimangono ancora da saldare le indennità di occupazione d'urgenza e le imposte di registro per un ammontare pari a circa 800.000 Euro.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Integrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le seguenti informazioni:

Strumenti derivati

Tali strumenti derivati sono stati stipulati a titolo di copertura contro il rischio tasso e si riferiscono al finanziamento pool acceso nel 2011, più precisamente la linea A1 a linea A2.

Cariparma (linea A1 e linea A2):

- Nozionale coperto ad inizio contratto: 8.322.211 Euro
- Nozionale coperto alla data di bilancio: 5.001.950 Euro
- Data scadenza: 31/12/2019
- Tipologia: IRS
- *Fair value 31/12/2017*: - 148.874 Euro

Banca Intesa (linea A1 e linea A2 per Mediocreditoitaliano):

- Nozionale coperto da inizio contratto: 16.644.422 Euro
- Nozionale coperto alla data di bilancio: 10.003.901 Euro
- Data scadenza: 31/12/2019
- Tipologia: IRS
- *Fair value 31/12/2017*: - 299.10 Euro

CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'articolo 2428 C.C., nell'ambito della relazione sulla gestione.

Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale, consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti di seguito.

I Ricavi sono contabilizzati sulla base del principio della competenza economica.

Le prestazioni di servizi sono contabilizzati tra i ricavi al momento della loro ultimazione.

I costi sono riconosciuti sulla base della competenza economica in base al criterio di correlazione costi ricavi.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Le sopravvenienze attive e passive, alla luce dei nuovi principi contabili sono state azzerate e ricollocate nei rispettivi conti di pertinenza.

A) Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono ai ricavi del 2017 derivanti dalla gestione delle manifestazioni organizzate direttamente dal Gruppo, di quelle organizzate da terzi, dagli eventi svoltisi al Palacassa. Si ricorda che il confronto con l'esercizio 2016 non è rappresentativo per il rilevante impatto di eventi fieristici a cadenza biennale.

In dettaglio i suddetti ricavi sono così composti:

| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2017 | 2016 |
|---|-------------------|-------------------|
| Assicurazione | 502.647 | 600.779 |
| Biglietti invito espositori | 63.075 | 726.929 |
| Catering | 262.793 | 203.638 |
| Grafica stand espositori | 60.499 | 48.125 |
| Ingressi varie fiere | 986.583 | 1.283.418 |
| Materiale sale convegni/affitto sale convegni | 42.435 | 56.115 |
| Movimentazione merci | 599.196 | 763.111 |
| Noleggi vari | 9.093 | 8.653 |
| Prestazioni tecniche varie | 2.608.289 | 3.913.720 |
| Pubblicità' catalogo fiere | 16.720 | 260.255 |
| Pubblicità quartiere fieristico | 29.205 | 158.995 |
| Ricavi parcheggi | 382.080 | 927.759 |
| Ricavi spazi espositivi | 11.724.541 | 18.787.040 |
| Ricavi tecnici | 75.328 | 322.014 |
| Rivalsa Siae | 12.629 | 24.167 |
| Royalties ristorazione | 455.153 | 506.533 |
| Servizi | 75.503 | 52.675 |
| Servizi noleggio | 900.767 | 1.309.838 |
| Totale complessivo | 18.806.535 | 29.953.765 |

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono interamente imputati al conto economico dell'esercizio di competenza, nella misura in cui il loro ottenimento sia ragionevolmente certo.

Nell'esercizio 2017 sono maturati e in parte già ricevuti contributi principalmente dalla Regione Emilia Romagna ai fini della realizzazione di progetti legati alla promozione delle manifestazioni legate al settore fieristico

Contributi conto esercizio

| | 2017 | 2016 |
|--------------------------------------|---------------|---------------|
| Contributi Regionali/Statali e altri | 57.649 | 93.816 |
| Totale al 31/12 | 57.649 | 93.816 |

Altri ricavi

In questa voce sono compresi i ricavi derivanti da: concessione in uso di alcuni locali a terzi, proventi da riaddebito di assicurazione, vendita di biglietti invito, vendita di cataloghi, royalties da fornitori per appalti di servizi, proventi da organizzazione di convegni e sopravvenienze attive relative comunque all'attività ordinaria aziendale. Sono inoltre inclusi i ricavi per vendita al GSE dell'energia elettrica prodotta con l'impianto fotovoltaico.

Il dettaglio degli altri ricavi è il seguente:

| Altri ricavi | 2017 | 2016 |
|-----------------------------|------------------|------------------|
| Contributi vendita e.e. | 2.553.247 | 2.287.272 |
| Indennizzi da assicurazione | 302 | 170.577 |
| Plusvalenza da conferimento | | 239.320 |
| Proventi vari | 2.287.620 | 2.157.703 |
| Ricavi per vendita e.e. | 283.269 | 204.225 |
| Rilascio fsc | | 60.823 |
| Totale | 5.124.438 | 5.119.919 |

I ricavi al 31/12/2017 da clientela non residente ammontano a 2.746.454 Euro e rappresentano il 14,6 % del totale fatturato attivo. La Società non è soggetta a rischio di cambio in quanto la fatturazione è effettuata in euro.

La voce proventi vari include i ricavi da sponsorizzazione Credit Agricole relativamente all'insegna pubblicitaria lato autostrada, i ricavi da sponsorizzazione per l'insegna Gazzetta di Parma, la fatturazione del contributo da ricevere per EXPO 2015, fatturazione contributo pubblicità ricevuto da APC per il Salone del Camper 2017, la fatturazione della quota di affitto riconosciuta da CCIAA di Parma. Nella voce Proventi vari è presente anche il rilascio dell'accantonamento al fondo rischi relativamente alla pratica SEU, in quanto sono venuti meno i requisiti per il mantenimento del fondo.

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale raggruppamento si riferisce a prodotti di consumo, costi tipografici per le singole manifestazioni, costi per le iniziative di carattere generale che riguardano l'attività propria del Gruppo, spese per cancelleria, cartellonistica, e altre varie:

| Costo per materie prime | 2017 | 2016 |
|---|-----------------|-----------------|
| Acquisto mailing/data entry/newsletters | -28.650 | -47.149 |
| Cancelleria stampati vari e mater.informatici | -20.031 | -25.855 |
| Carburanti e lubrificanti | -29.805 | -33.662 |
| Cartellonistica per fiere | -19.780 | -13.595 |
| Combustibile e acqua | -38.868 | -67.640 |
| Costo fotocopie | -27.055 | -42.826 |
| Lavorazioni grafiche | -62.988 | -135.825 |
| Libri Riviste Giornali | -799 | -2.795 |
| Materiale di consumo | -48.040 | -92.762 |
| Moduli e materiali commerciali | -111.385 | -235.848 |
| Totale al 31/12 | -387.401 | -697.957 |

Costi per prestazioni di servizi

Fanno parte di questa voce i costi fissi di struttura, cioè gli oneri che coinvolgono tutta l'attività propria del Gruppo e i costi diretti di manifestazione, che sono variabili in funzione del numero e delle dimensioni delle rassegne stesse. Il dettaglio dei costi per prestazioni di servizi è il seguente:

| Costi per prestazioni di servizi | 2017 | 2016 |
|---|--------------------|--------------------|
| Acquisizione media/servizi comunicazione | -1.209.553 | -2.281.629 |
| Addestramento personale/mensa dipendente | -78.851 | -87.034 |
| Affissioni | -64.870 | -81.452 |
| Allestimenti manifestazioni | -2.559.736 | -2.936.976 |
| Assicurazioni | -624.868 | -588.322 |
| Catering | -389.925 | -257.587 |
| Collaborazioni giornalistiche | -72.304 | -204.388 |
| Commissioni bancarie | -91.688 | -181.337 |
| Compensi Amministratori e Sindaci | -241.571 | -251.035 |
| Compensi organizzativi | -180.699 | -80.936 |
| Compenso organizzatori | -56.252 | -72.980 |
| Consulenze generali | -453.385 | -887.215 |
| Consulenze per manifestazioni | -115.433 | -197.981 |
| Costi EXPO2015 | - | -10.000 |
| Costi informatici | -111.021 | -220.492 |
| Costi sicurezza Eventi Fdp | -40.541 | -118.500 |
| Energia elettrica | -697.769 | -797.907 |
| Eventi mostre collaterali/servizi speciali/welcome desk | -157.881 | -354.706 |
| Fiere presso terzi | -170.483 | -501.474 |
| Grafica stand/pubblicità | -58.858 | -122.767 |
| Impianti per pianificazione | -4.530 | -7.098 |
| Incoming | -628.075 | -858.344 |
| Lavorazioni internet | -50.813 | -42.910 |
| Lavori congressuali | -131.481 | -219.489 |
| Manutenzione quartiere | -494.902 | -797.589 |
| Manutenzioni varie | -128.896 | -117.561 |
| Marche e carte bollate | -1.483 | -6.231 |
| Movimentazioni materiali | -430.970 | -546.905 |
| Oneri sicurezza generali | -86.700 | -165.991 |
| Organizzazione convegni | -3.796 | 0 |
| Personale di terzi | -547.702 | -703.406 |
| Prestazioni alberghiere | -1.319 | -3.271 |
| Prestazioni di viaggio | -5.039 | -3.535 |
| Prestazioni legali/notarili | -180.948 | -270.813 |
| Prestazioni software | -13.193 | -33.386 |
| Prestazioni tecniche varie | -296.953 | -366.551 |
| Pubblicità, promozione e marketing | -94.040 | -30.171 |
| Pulizia locali | -482.807 | -629.226 |
| Quote associative | -132.304 | -148.108 |
| Rifiuti spurghi e acque | -87.697 | -137.842 |
| Road show visitatori/espositori | -77.694 | -10.327 |
| Royalties | -1.726.940 | -2.886.572 |
| Servizio addobbi floreali | -4.858 | -20.680 |
| Servizio antincendio | -158.715 | -238.861 |
| Servizio assistenza pubblica | -40.249 | -58.848 |
| Servizio elettricisti x manifestazioni | -595.299 | -593.644 |
| Servizio facchinaggio | -160.975 | -256.289 |
| Servizio fotografico | -17.743 | -27.092 |
| Servizio idraulici manifestazioni | -115.235 | -196.029 |
| Servizio nettezza urbana | -92.391 | -103.735 |
| Servizio noleggio materiali | -398.613 | -461.860 |
| Servizio noleggio pullman/auto | -4.495 | -6.222 |
| Servizio trasporto urbano | -36.136 | -56.847 |
| Servizio vigilanza | -307.902 | -455.848 |
| Spese di rappresentanza | -10.191 | -16.978 |
| Spese di spedizione | -13.412 | -21.052 |
| Spese postali | -12.675 | -27.468 |
| Spese telefoniche | -50.628 | -53.464 |
| Sponsorizzazioni | -400 | -18.000 |
| Trasferte | -64.605 | -138.625 |
| Varie amministrative/tecniche/commerciali | -62.357 | -96.981 |
| Totale al 31/12 | -15.130.844 | -21.068.564 |

I costi al 31/12/2017 da fornitori non residenti ammontano a 325.113 euro e rappresentano l'2 % del totale dei costi verso fornitori.

Di cui: spese societarie – Compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

Spese societarie

| | 2017 | 2016 |
|-----------------------------------|-----------------|-----------------|
| Compensi amministratori e sindaci | -241.571 | -251.035 |
| Totale al 31/12 | -241.571 | -251.035 |

I costi per compensi agli amministratori e sindaci ammontano a 241.571 Euro, così divisi:

- compensi agli amministratori per 179.993 dei quali 89.996 Euro non pagati per intero nell'esercizio 2017;
- compensi ai sindaci per 61.578 Euro dei quali 18.213 Euro non pagati nell'esercizio 2017.

Il compenso della Società di Revisione per la sola attività di revisione contabile ammonta a 53.525 Euro e tale costo è stato inserito tra le consulenze generali.

Costi per godimento di beni di terzi

In questa voce si rilevano i costi sostenuti dal Gruppo in relazione alla peculiare modalità d'acquisizione dei fattori produttivi utilizzati, che rimangono di proprietà di terzi. Tali costi sono costituiti da:

| Costi godimento beni di Terzi | 2017 | 2016 |
|--------------------------------------|-----------------|-----------------|
| Noleggio hardware | -9.791 | -9.050 |
| Canone fotocopiatrici | -19.601 | -19.201 |
| Noleggio autovetture a lungo termine | -119.269 | -125.996 |
| Affitti passivi | -12.679 | -10.400 |
| Totale al 31/12 | -161.340 | -164.648 |

Costi per il personale

Questa voce rileva, secondo il principio di competenza, il costo delle prestazioni di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato e stagionale) al lordo delle ritenute d'imposta, degli oneri sociali e delle altre trattenute a carico dei dipendenti, del T.F.R., delle ferie non godute, dei premi ai dipendenti e relativi contributi. Quest'anno si è provveduto a riclassificare la voce spesa mensa dipendenti e le spese di addestramento personale nei costi per servizi.

Costi per il personale

| | 2017 | 2016 |
|---------------------------|-------------------|-------------------|
| Salari/Stipendi | - 2.858.089 | -3.103.267 |
| Oneri sociali | - 802.557 | -834.479 |
| Trattamento fine rapporto | - 204.814 | -204.359 |
| Altri costi | - 222 | -184.600 |
| Totale al 31/12 | -3.865.682 | -4.326.705 |

A seguire il prospetto del personale medio in forza:

Personale medio in forza

| | 2017 | 2016 |
|----------------------------------|--------------|--------------|
| Dirigenti | 1,00 | 1,91 |
| Impiegati | 70,90 | 72,18 |
| Totale forza lavoro media | 71,90 | 74,09 |

Ammortamenti e Svalutazioni

Le aliquote di ammortamento sono rimaste in linea con quelle utilizzate nel 2016: di seguito si riportano quelle sulle immobilizzazioni materiali. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto ritenuti con vita utile indefinita.

| Categorie | Aliquota di ammortamento 2017 |
|---------------------------------|--------------------------------------|
| Palacassa impiant. termotecnici | 1,46% |
| Climatizzazione delPalacassa | 1,43% |
| Palacassa attrezzature gener. | 15,50% |
| Palacassa attrezz. specifiche | 19,00% |
| Palazzina uffici-biglietteria | 3,95% |
| Costruzione strutture mobili | 0,00% |
| Mobili comuni e arredamento | 12,00% |
| Arredamento fiere | 5,00% |
| Macchine ufficio elettroniche | 20,00% |
| Autoveicoli da trasporto | 20,00% |
| Impianti macchinari | 15,00% |
| Attrezzature varie | 27,00% |
| Biglietteria est | 3,98% |
| Arredamento urbano | 27,00% |
| Magazzini e Centrale Termica | 2,16% |
| Fabbricatore percontatori | 5,00% |
| Porticato biglietteria est | 3,75% |
| Porticato uffici | 3,75% |
| Insegna pubblicitaria | 10,00% |
| NuoviPad. 2-3 | 2,86% |
| Recinzione | 10,00% |
| Impianti macchinariPad. 2-3 | 5,00% |
| Padiglione 5 | 1,83% |
| Padiglione 6 | 2,89% |
| Padiglione 7 | 3,44% |
| Terreni | 0,00% |
| Asfaltatura parcheggio NORD | 10,00% |
| Asfaltatura parcheggio interni | 10,00% |
| Impianto Fotovoltaico | 5,00% |
| Padiglione 4 | 2,90% |
| Impianto fotovoltaico pad.2-3 | 5,00% |
| Impianti macchinariPad. 4 | 4,87% |
| Impianti macchinariPad. 5 | 3,79% |
| Interconnessione 4-7 | 10,00% |
| Interconnessione 3-4-5 | 10,00% |
| Impianti macchinariPad. 6 | 5,44% |
| Scenografia EXPO Limosani | 20,00% |
| Attrezzature EXPO | 27,00% |
| Impianti macchinariEXPO | 15,00% |
| Padiglione Cibusè Italia | 3,00% |
| Arredamento urbano EXPO | 27,00% |
| Lavori nuovi parch. espropriati | 10,00% |

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

| Ammortamenti immobilizzazioni Materiali | 2017 | 2016 |
|--|-------------------|-------------------|
| Altri beni | -142.169 | -140.446 |
| Asfaltatura parcheggi | -386.054 | -268.070 |
| Attrezzatura fieristica/interconnessioni | -98.000 | -99.313 |
| Costruzioni leggere | -41.862 | -40.287 |
| Fabbricati | -1.616.482 | -1.512.139 |
| Impianti fotovoltaici | -891.346 | -891.346 |
| Impianti generici | -938.381 | -964.303 |
| Palacassa attrezzature varie | -46.721 | -34.163 |
| Palacassa impianti term./elettr./clima | -115.529 | -115.529 |
| Veicoli e mezzi di trasporto interni | -30 | -59 |
| Totale al 31/12 | -4.276.574 | -4.065.655 |

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

| Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali | 2017 | 2016 |
|--|-----------------|-----------------|
| Marchi | -6.967 | -10.314 |
| Software | -34.201 | -27.813 |
| Oneri pluriennali | -25.084 | -24.745 |
| Spese costituzione | -1.215 | -1.215 |
| Oneri pluriennali EXPO | -63.891 | -63.891 |
| Oneri pluriennali PUA | -38.436 | -38.436 |
| Totale al 31/12 | -169.794 | -166.414 |

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità

Svalutazione crediti

| | 2017 | 2016 |
|------------------------|-----------------|-----------------|
| Quota dell'esercizio | -170.912 | -187.602 |
| Totale al 31/12 | -170.912 | -187.602 |

Si è provveduto ad accantonare i seguenti importi:

- 21.191 Euro quale quota fiscalmente deducibile nell'esercizio, così come previsto dal 1° comma dell'art. 106 del DPR 917/1986.
- 149.721 Euro al fondo rischi su crediti tassato, quale adeguamento al rischio reale d'inesigibilità.

Variazione rimanenze

Svalutazione immobilizzazioni

| | 2017 | 2016 |
|------------------------|------|----------------|
| Variazione rimanenze | | -50.000 |
| Totale al 31/12 | | -50.000 |

Nel 2016 erano stati venduti gli impianti di climatizzazione caricati tra le rimanenze di magazzino al 31/12/2015.

Accantonamenti per rischi

Alla data del 31/12/2017 la Capogruppo ha effettuato un rilascio dell'accantonamento effettuato nel 2016 per un importo pari a 350.000 a seguito del riconoscimento della qualifica SEU per la produzione e l'autoconsumo di energia elettrica per il fotovoltaico.

Accantonamenti per rischi

| | 2017 | 2016 |
|------------------------|------|-----------------|
| Vertenze diverse | | -350.000 |
| Totale al 31/12 | | -350.000 |

Oneri diversi di gestione

Tali costi sono i seguenti:

Oneri diversi di gestione

| | 2017 | 2016 |
|---------------------------------------|-----------------|-----------------|
| Oneri SIAE | -11.293 | -29.721 |
| Tasse diverse aziendali | -594.759 | -330.590 |
| Imposta di registro/vidimazioni | -3.014 | -1.422 |
| IVA non detraibile su fatture omaggio | -11.825 | -9.640 |
| Domini e marchi | -26.955 | -28.639 |
| Perdite su crediti | -47.190 | |
| Totale al 31/12 | -695.036 | -400.011 |

Nelle tasse diverse aziendali sono iscritte sia l'ammontare relativo al maggior onere IMU pari a 202.027, sia le sanzioni e gli interessi relativi anche agli anni pregressi, più precisamente dal 2014, anno di inizio del contenzioso. Si rimanda alla sezione Fondo rischi e oneri.

C) Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

| Proventi da partecipazioni | | |
|-----------------------------------|--------------|------------------|
| | 2017 | 2016 |
| Proventi da partecipazioni | 1.207 | 5.045.000 |
| Totale al 31/12 (Proventi) | 1.207 | 5.045.000 |

Il valore di 1.165 Euro si riferisce all'utile conseguito a seguito della cessazione di attività di Federalimentare4expo, avendo conseguito l'oggetto sociale previsto dallo statuto della società.

Altri proventi finanziari

Questa voce comprende i componenti positivi di reddito di natura finanziaria, principalmente gli interessi attivi bancari e su titoli per investimenti effettuati in corso d'anno.

| Altri proventi finanziari | | |
|---------------------------------|------|---------------|
| | 2017 | 2016 |
| Interessi attivi su c/c bancari | | 15.054 |
| Totale al 31/12 | | 15.054 |

Altri oneri finanziari

Questa voce raccoglie i componenti negativi di reddito di natura finanziaria.

La voce principale del 2017 è rappresentata per 684.350 Euro dagli interessi passivi bancari su mutui derivanti prevalentemente dal finanziamento in pool acceso nel 2011 (relativamente al progetto immobiliare e fotovoltaico).

Sono stati stipulati nel mese di giugno 2012 due IRS di copertura sul mutuo dal nozionale originario di 24.966.634 Euro, relativi al progetto immobiliare e fotovoltaico al tasso fisso dell'1,425%. Il derivato ha scadenza 31/12/2019 ed è speculare al piano di ammortamento dei mutui coperti e pertanto, come descritto in precedenza, è considerato di copertura e iscritto con la metodologia dell' hedge accounting. Negli interessi passivi diversi sono stati riclassificati gli ammortamenti relativi agli oneri pluriennali su mutui.

| Oneri finanziari | | |
|--|-------------------|-------------------|
| | 2017 | 2016 |
| Interessi passivi su mutui | -684.349 | -761.996 |
| Interessi passivi bancari/prefinanziamenti | -39.996 | -36.821 |
| Interessi passivi I.R.S. | -285.898 | -302.558 |
| Interessi passivi diversi | -64.278 | -64.149 |
| Totale al 31/12 | -1.074.521 | -1.165.524 |

Imposte sul reddito dell'esercizio

Non vi è onere per imposte correnti dell'anno, ma l'iscrizione delle imposte anticipate sulla perdita fiscale stessa.

Sono presenti imposte dell'esercizio precedente per una differenza nello stanziamento dell'IRES dell'anno 2016 rilevata nel corrente esercizio per quanto riguarda il bilancio della controllata. Le imposte anticipate sono iscritte a bilancio con la ragionevole certezza che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le corrispondenti imposte anticipate, vi possa essere un reddito imponibile tassabile non inferiore alle differenze da annullare.

Imposte correnti

| | 2017 | 2016 |
|-----------------------------|----------------|-----------------|
| IRES | | -429.765 |
| IRAP | | -185.675 |
| Imposte esercizi precedenti | -62.708 | |
| Imposte anticipate | 275.617 | 41.100 |
| Totale al 31/12 | 212.909 | -574.340 |

Altre informazioni

Si dà atto che il Gruppo non ha in essere azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o altri titoli. Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari partecipativi. Alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere operazioni di finanziamento effettuate dai soci a favore del Gruppo. Il Gruppo non ha usufruito della possibilità di costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare prevista dall'art. 2447 bis del Codice Civile. Alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere operazioni di finanziamento destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447- decies ottavo comma del Cod. Civ.. Con le parti correlate non vi sono operazioni che siano al tempo stesso significative e concluse a condizioni non normali di mercato. Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dal bilancio di esercizio. Si precisa che non si sono verificati effetti significativi alle variazioni dei cambi successivamente alla chiusura dell'esercizio. Il Gruppo non ha in essere alla data di bilancio alcun credito o debito relativo ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. Il Gruppo non ha imputato oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati ulteriori fatti che richiedano una modifica dei valori di bilancio.

FIERE DI PARMA S.p.A.

Il Presidente

Gian Domenico Auricchio



RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Giovanni Falcone, 30/A
43121 PARMA PR
Telefono +39 0521 236211
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Fiere di Parma S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Fiere di Parma (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fiere di Parma al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla capogruppo Fiere di Parma S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Fiere di Parma S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di realtà indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancora Anzio Bari Bergamo
Biogen Bologna Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 92.100.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice fiscale N. 00799900158
R.O.S. Milano N. 012907
Partita IVA 00799900158
VAT number IT00799900158
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

-----*



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fiere di Parma S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fiere di Parma S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Fiere di Parma al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Fiere di Parma al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fiere di Parma al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Gruppo Fiere di Parma
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 11 aprile 2018

KPMG S.p.A.

Lino Barbieri
Socio

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

FIERE DI PARMA S.P.A.

Sede legale: Viale delle Esposizioni, 393/a – 43126 Parma

Capitale sociale: Euro 25.401.010 i.v.

Registro delle imprese di Parma n. 00162790349

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO INDIVIDUALE ED AL
BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2017**

Signori Azionisti della Società Fiere di Parma S.p.A.,

abbiamo esaminato i progetti di bilancio individuale e consolidato della Società al 31/12/2017 costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario e corredati dalla relazione sulla gestione. Il bilancio è stato redatto dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge e da questi regolarmente e tempestivamente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai documenti obbligatori di merito.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto le funzioni di vigilanza ex artt. 2403 e 2404 c.c., esercitando l'attività di controllo sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; la funzione di revisione legale dei conti è stata svolta dalla società di revisione KPMG S.p.A.. La nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Del nostro operato Vi diamo atto con la presente relazione predisposta ai sensi dell'art. 2429 del codice civile.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza, omissioni e fatti censurabili

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società. Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme legislative

SA
MY
UA

e statutarie che ne disciplinano il relativo funzionamento, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le decisioni adottate sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo ottenuto dall'Amministratore Delegato e dalle competenti Funzioni (sia nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che nelle riunioni del Collegio Sindacale) informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, e possiamo assicurare la conformità delle azioni poste in essere alla legge ed allo Statuto.

Nel corso dell'esercizio abbiamo provveduto a scambiare informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti; da tale attività e dal coordinamento delle rispettive attività di controllo, non sono emersi elementi degni di segnalazione nella presente relazione.

Diamo atto altresì dell'adeguatezza delle procedure e degli strumenti con cui l'azienda organizza la propria attività amministrativa, anche per effetto degli incontri coi responsabili delle Funzioni aziendali e con la società incaricata della revisione legale dei conti. A tale riguardo, anche alla luce dei giudizi espressi dalla società di revisione legale nella propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n.39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società, non sussistono osservazioni da parte nostra.

Nel corso dell'esercizio abbiamo scambiato informazioni con l'Organismo di vigilanza di cui al D. Lgs. 231/01. Da tale scambio non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. La Società ha infatti proseguito nel 2017, in conformità alla evoluzione sia della normativa che del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo, le attività dirette ad assicurare il funzionamento di un efficace sistema che sia in grado di prevenire responsabilità in relazione ai reati sanzionati dal D. Lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c..

Handwritten signatures and initials in red ink. There are three distinct marks: a stylized signature on the left, a signature with a superscript '2' in the middle, and the initials 'US' on the right.

In particolare, diamo atto che risulta adeguata informativa, fra le operazioni di maggior rilievo effettuate nel corso dell'esercizio, dell'avvio di CibusConnect, nonché dell'inizio del processo di convergenza con Verona Fiere (sfociato nella costituzione in data 15/1/2018 della joint venture Verona Parma Exhibitions Srl).

Abbiamo esaminato i bilanci individuale e consolidato della Società al 31/12/2017, vigilato sull'impostazione data agli stessi, nonché sulla loro conformità alle disposizioni di legge relative alla formazione e struttura. A riguardo evidenziamo che i progetti di bilancio individuale e consolidato sono stati redatti con criteri di valutazione adeguati, corretti e coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti. In particolare, si dà atto che i bilanci sono stati predisposti tenendo conto delle normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, applicabili già a partire dall'esercizio 2016, e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC, i cui effetti sui conti della Società sono stati, per quanto di rispettiva competenza, condivisi con il Revisore.

Nella nota integrativa sono stati illustrati i criteri di valutazione adottati per le varie voci e sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico, nonché sul rendiconto finanziario ai sensi dell'art. 2425 ter c.c.. In particolare, il rendiconto finanziario risulta redatto a mezzo del c.d. "metodo indiretto", utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione: essa riporta i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio, nonché le analisi degli investimenti delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria ai sensi dell'art. 2428 c.c..

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 c.c..

Abbiamo accertato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza (anche attraverso il citato coordinamento con la società di revisione) e non abbiamo segnalazioni in merito da riferire.

AS

My

3

CAF

Per quanto riguarda specificamente il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2017, abbiamo verificato la rispondenza alle norme, principi, metodi e criteri dichiarati in nota integrativa.

In particolare, abbiamo effettuato le operazioni di controllo sulla regolarità del comportamento dell'Organo amministrativo in tema di corretta applicazione delle disposizioni attinenti sia la formazione tecnica del consolidato, sia la delimitazione dell'area di consolidamento.

Come specificato dagli Amministratori nella nota integrativa consolidata, il perimetro di consolidamento è costituito dalla Capogruppo Fiere di Parma S.p.a. e dalla Controllata Koeln Parma Exhibition S.r.l. (KPE).

Relativamente al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2017, in aggiunta a quanto precede, informiamo l'Assemblea di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del collegio sindacale

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto altresì conto delle risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione legale dei conti, che non evidenziano fatti censurabili, omissioni o irregolarità, formuliamo il nostro parere positivo in ordine alla approvazione del bilancio al 31/12/2017 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Parma, 11 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Marco Ziliotti

Andrea Bertelotti

Maria Grazia Guareschi

